

Mercoledì 21 settembre 1994
Anno XV n. 28
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rotolito L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 69.43.49 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Cambia proprietà la società che dovrebbe costruire la Cuneo - Asti

L'«Itinera» scala la Satap

di Franco Bagnis

Si sono appena spenti gli echi quasi tutti positivi per la decisione del Governo di dare il via libera al collegamento di Cuneo con Asti, passando per Massimino e Marene, che è rimbalzata da Torino una notizia destinata a lasciare piuttosto perplessi tutti noi Cuneesi.

La società che dovrà costruire e gestire questo collegamento, la Satap che già fa funzionare la Torino Piacenza, secondo l'opinione di alcuni gruppi politici torinesi, starebbe subendo un profondo rimaneggiamento nel proprio assetto azionario.

Detto in parole povere significa che starebbe avvenendo un radicale cambiamento di proprietà, un passaggio di mano di un consistente pacchetto di azioni, tale da creare all'interno della società autostradale un saldo sindacato di maggioranza completamente diverso da quello precedente.

(continua a pag. 2)

LO «SCHERZO» DI ALGRANATI



di Paolo Tomatis

La miccia è di quelle a combustione lenta, ma l'esplosione prima o poi arriverà.

La questione dell'affidamento del parcheggio sotterraneo di piazza Boves, anziché veleggiare verso un porto tranquillo, è tutt'ora in alto mare, con una santa barbara pronta a scoppiare.

Nel maggio del '93, con le opposizioni che mettevano in rilievo la scarsa chiarezza dell'intera vicenda, il consiglio comunale a maggioranza decideva di affidare all'Apcoa la gestione dei parcheggi.

A giugno di quest'anno il sindaco sollecitò l'Apcoa ad attrezzare i parcheggi, anche se la convenzione relativa non era stata ancora firmata.

Il sindaco e l'assessore
(continua a pag. 5)

A pag.
13 - 14 - 15 - 16
AUTUNNO
A BORGO

L'ingegner Bellani sarà costretto a lasciare per limiti di età?

Santa Croce senza testa

Si respira una strana atmosfera girando in questi giorni per i corridoi del Santa Croce.

I camici ed i grembiuli bianchi camminano, quasi corrono di

qua e di là indaffaratisimi come le formiche intorno ad un immenso formicaio.

Ma basta fermarne una per capire che è imminente qualcosa di

strano, un evento atteso, quasi liberatorio, ma al tempo stesso temuto perché pieno di incognite.

Sta per andarsene, per raggiunti limiti di età, l'ingegner Bellani, l'amministratore straordinario che per più di 3 anni ha retto con un piglio assai personale ed energico l'Ussl 58, ma soprattutto l'ospedale Santa Croce.

A conferma di questo evento arrivano le parole dell'assessore regionale Guido Bonino, che ci racconta come, se non verrà fatta una deroga alla norma che stabilisce come limite massimo i 65 anni, l'ingegner

(continua a pag. 2)

(continua a pag. 12)

La primavera elettorale s'avvicina

Due i futuri da pensare

Quale Cuneo per i prossimi quarant'anni? Quale, per i prossimi quattro anni?

Due domande ovviamente molto, molto diverse. Ma fino ad ora non si è colta fino in fondo questa differenza, per quanto ovvia.

Si sente, diffuso, il bisogno di un progetto.

La scadenza di un centenario dalla fondazione mette coloro che hanno a cuore i problemi della città di fronte ad un termine, ad una scadenza da rispettare in qualche modo. Ma c'è di più. C'è la sensazione che le cose in città negli anni a venire non potranno più rimanere come prima. Il collegamento con Asti dovrà diventare una realtà, che piaccia o no; il collegamento con la Francia attraverso le Alpi sta uscendo dal libro dei sogni per entrare nell'elenco delle cose fattibili, che piaccia o no. E

(continua a pag. 2)

d'altra parte la Cuneo che conosciamo lentamente cambia radicalmente aspetto; pensiamo ad esempio alla quota sempre maggiore di persone anziane che la popo-

Alba accelera il suo secessionismo

Langa, terra irredenta

La città di Alba sembra proprio decisa, vuole a tutti i costi diventare provincia e si sta muovendo in tutte le direzioni con il proposito e la dinamicità che le è consona per realizzare l'obiettivo.

Sono arrivate a Torino in Regione le delibere de-

gli oltre 20 Comuni dell'albese che già hanno aderito ufficialmente alla costituenda nuova provincia.

Da giugno sono quindi scattati i 18 mesi di tempo, entro i quali tutti i Comuni interessati do-

(continua a pag. 12)

the bridge

LA SCUOLA DI LINGUE

Corsi in «PRESA D'ATTO»
REGIONALE

Italian for
foreigners

Esami
Cambridge

Esami
Trinity College

Vacanze studio
in Inghilterra

**Inglese
Francese
Tedesco
Spagnolo
Russo**

Cuneo
Corso Nizza, 14
Tel. (0171) 630847

Saluzzo
Via Torino, 65
Tel. (0175) 47200

Esteri = Futuro
Ricordate: la vostra riuscita
è il nostro successo

□ L'Itinera scala...

In pratica la Provincia di Torino, che sta vendendo quasi totalmente le proprie partecipazioni azionarie nella varie società autostradali piemontesi, avrebbe venduto le azioni Satap in suo possesso ad una finanziaria che farebbe capo a Gavio, il proprietario della Itinera, la grande impresa di costruzioni stradali che molti ricorderanno per essere stata coinvolta pesantemente in affari poco chiari, venuti alla luce con Tangentopoli.

Gavio è stato uccel di bosco per parecchi mesi, inseguito dai magistrati di Milano.

Ora è ricomparso sulla scena e si scopre che, nell'attesa che le procedure giudiziarie abbiano il loro corso, non se n'è stato con le mani in mano.

Sarebbe divenuto azionista di riferimento non solo della Satap; si parla anche di altre società, come l'autostrada dei Fiori, quella della Val d'Aosta, quella di Livorno-Sestri Levante e addirittura quella della Cisa, tra La Spezia e Parma.

A Torino a dar fuoco alle polveri di queste notizie sembra siano stati in primo luogo il collegio dei revisori dei conti dell'Amministrazione provinciale.

Essi avrebbero fatto pesanti rilievi sul modo con il quale è avvenuto il passaggio di proprietà, a trattativa privata, ed anche ad un prezzo che non sarebbe stato molto congruo.

Per noi Cuneesi la Itinera è famosa per aver costruito il primo pezzo della circonvallazione di Fossano e per avere i lavori della circonvallazione di Bra ed una bretella interna di collegamento tra la stessa città e la circonvallazione.

In passato a Bra vennero fuori numerose polemiche proprio perché gli erano stati affidati i lavori proprio a trattativa privata.

Insomma questo Gavio sarebbe un mago nel concludere molti suoi affari senza passare attraverso le lungaggini procedurali delle gare di appalto.

Come cittadini questo discorso di società di costruzioni che, attraverso finanziarie, diventano azionisti forti di società autostradali ci interessa eccome!

Infatti in un contesto simile può venire meno quella distinzione di ruoli tra chi affida lavori e poi ne dovrebbe control-

lare l'esecuzione e chi prende i suddetti lavori ed ha da essere controllato.

Se viene meno questa distinzione è facile che la necessaria e tanto predicata trasparenza vada a farsi benedire.

Che finanziarie, che fanno capo a chi per mestiere fa il costruttore stradale, diventino proprietarie di società autostradali non è certo sinonimo di limpidezza.

Buona parte del terremoto scatenato da Tangentopoli ha proprio origine dalla collusione affaristica che si era venuta a verificare tra i politici che affidavano i lavori e gli impresari che li ricevevano.

Se ora le due entità diventano addirittura la stessa persona non c'è più collusione, ma non c'è nemmeno più mercato; viene meno la possibilità stessa della concorrenza che è alla base di un'economia che vuole appunto essere di mercato.

Ma per noi Cuneesi c'è un motivo in più per essere allarmati dalle notizie che giungono da Torino.

La Itinera abbiamo detto che ha in cantiere la circonvallazione di Bra e quella di Fossano.

Guarda caso la futura strada mista di collegamento tra Cuneo ed Asti ha punti di incontro con queste circonvallazioni.

O meglio ha punti di scontro: a Bra i progetti di svincolo di quella circonvallazione confliggono abbastanza pesantemente con quelli approvati a Roma e presentati a suo tempo dalla Satap.

La stessa circonvallazione di Fossano viene usata dai Fossanesi come arma per cercare di impedire la realizzazione della Cuneo Massimini, per adottare invece una soluzione che passi per Fossano ed utilizzi quella circonvallazione già in parte costruita.

Non è molto difficile ipotizzare infatti che, quando da Cuneo si passerà a Massimini per andare ad Asti, la circonvallazione di Fossano finirà per diventare una grande strada come ce ne sono tante in Sicilia, dove ad esempio passano ogni tanto qualche motocicletta della Piaggio e qualche somarello con il suo stanco carico umano.

Cioè Fossano con il realizzarsi del progetto Satap rischia di non veder mai più completata la propria circonvallazione, che appunto è l'Itinera ad aver avuto l'incarico di costruirla.

Non sarà che Gavio, divenuto il "patron" del-

la Satap non cerchi di agguistare le cose in modo da ottenere dei vantaggi per i suoi lavori in corso d'opera?

A noi sembra quindi ci sia più di un motivo per star a seguire questa vicenda, non ultimo il fatto che la Satap, quando era in mano degli enti pubblici o parapubblici ha sempre sostenuto che si sarebbe adeguata in tutto e per tutto alle richieste degli enti locali della nostra comunità.

Quindi, in linea teorica, avrebbe cercato di stare dietro agli interessi della maggioranza dei Cuneesi.

Ora che la Satap potrebbe esser divenuta un'altra cosa da quella di prima continuerà a privilegiare gli interessi della collettività o seguirà quelli ben più solidi e concreti del suo azionista forte?

□ Futuri da pensare

la e che la popolerà.

C'è il desiderio di darsi, collettivamente, una qualche prospettiva che coinvolga l'intera comunità. Un progetto per Cuneo, una visione che immagini la città nel suo sviluppo futuro, con uno "scopo", non lasciata alla forza del caso o di chi volta a volta è più forte, o alla estemporaneità di singole idee.

Tempo fa su queste pagine in un dialogo tra Sagredo e Salvati si è tracciato uno dei possibili "progetti", basato sulla considerazione che Cuneo deve cessare di essere una città "tra" due fiumi, per diventare una città "con" due fiumi, due fiumi che cessino di essere confine e diventino patrimonio comune.

Una concezione che ha alcuni corollari.

La definizione come asse principale della direzione Est Ovest, lungo la strada già progettata che porta questo nome, che condurrebbe ad un collegamento rapido da Boves fino a Caraglio attraversando l'altipiano in sottopasso.

La rivitalizzazione degli alvei di Stura e Gesso, resi finalmente fiumi, riempiti d'acqua, godibili, apprezzati, resi parte integrante della città ed elementi di richiamo turistico.

L'individuazione su quest'asse est ovest delle zone dove creare quartieri residenziali di pregio, non più popolate da condomini, ma da quegli edifici monofamiliari per i quali si scatena una forma di emulazione che porta ad una edilizia "bella", anziché orrenda come quella che ha caratterizzato lo sviluppo edilizio degli ultimi quarant'anni.

Il riconoscere una vocazione turistica che si potrà allora sostenere con offerte adeguate, sul posto (turismi specializzati, da quello ludico, a quello per la terza età a quello culturale, a quello scientifico).

E in questo quadro ridare dignità a un centro storico ora degradato, ma senza passare a forme coattive del tipo "se volete costruire, lo potete fare solo qui".

E' questo un esempio di un progetto, un elemento di discussione intorno al quale lavorare. Ma progetti di questo genere non possono essere patrimoni di questa o quella forza politica. Per essere attuati hanno bisogno di un respiro lungo, di alcuni decenni. Non possono essere confusi con il programma di una forza che si appresti ad amministrare la città per quattro anni.

Per il futuro di Cuneo, sarebbe bene che tutti coloro che lo hanno a cuore trovino due terreni diversi di discussione e magari di scontro.

Uno, quello del progetto, che deve coinvolgere il maggior numero possibile di forze, di cittadini: uno sforzo culturale prima che politico, con il quale si cerca di determinare il futuro sviluppo.

Dall'altra, il terreno più abituale dello scontro politico tra le varie forze che si candidano al governo della città, chiamate, per questo, a presentare un programma semplice e chiaro, con il respiro dei quattro anni. Opera tutt'altro che facile: confonderla con la precedente, darebbe soltanto alibi.

"Cammino dell'uomo" Assemblea

L'Associazione "il cammino dell'uomo" ha indetto per il 30 settembre alle 16 in 1ª convocazione e alle 21 in 2ª l'assemblea annuale dei soci.

L'assemblea si terrà nei locali dell'Associazione in via 28 aprile 9.

Farmacie di turno

Giov. 22: Michelotti - p. Galimberti, 14

Ven. 23: Sacro Cuore - corso Nizza, 13

Sab. 24: Beato Angelo - corso Nizza, 46

Dom. 25: Comunale 1 - p. Europa

Lun. 26: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)

Mart. 27: Salus - corso Nizza, 59

Merc. 28: Comunale 2 - via Bongioanni, 42.

Impianti idraulici e computer

Corsi Enaip

L'Enaip per l'anno 1994/95, propone un corso per "Montatore manutentore di impianti oleodinamici" e un corso per "Operatore al computer Graphics".

I requisiti richiesti per la frequenza sono: Diploma di scuola media superiore, un anno di disoccupazione, 25 anni compiuti. Conoscenza

del disegno sia tecnico che espressivo.

Le iscrizioni per i percorsi formativi sopra elencati sono gratuite e si ricevono presso la segreteria del Centro tutte le mattine, dal lunedì al sabato, dalle ore 8.15 alle ore 12.45 ed i pomeriggi, dal lunedì al giovedì, dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

GIRAUDO Fabrizio - VIALE Serena - ARMANDO Giulia - ROCCIA Alessandro - TAWFIK Anna - TAWFIK Monica - TARDIVO Stefania - SCARZELLO Vittoria - OLIVERO Nicholas - BECCARIA Alessandra - COGNAZZO Ingrid - BEGIRI Kushtrim - MARINO Cristiano - GERBOTTO Maria - DALMASSO Valentina - BERARDO Erica - MACAGNO Andrea - CEDROLA Giovanni - SCALA Claudio - SCOLLA Mattia - GRASSO Daniele - COLOMBANO Mattia - GARNERO Francesca - MANA Martina - RIBOTTA Silvia - MANDRILE Luca - GHIABAUO Giada - GARNERONE Massimiliano - CALIMERA Federica - DADONE Fabio - VASSALLO Lorenzo - CARLETTI Daniel - MISSENTI Debora.

Pubblicazioni di matrimonio

DUTTO Claudio autista da Cuneo con GIRAUDO Anna operaia da Borgo San Dalmazzo - BURDISO Claudio art. panificatore da Bra con DEMURTAS Sabina impiegata da Cuneo - GIRODENGIO Bruno autista da Molio con FILIPPI Cesarina impiegata da Cuneo - GUARIELLO Nicola agente polizia peniten. da Borgo San Dalmazzo con SARNO Mariarosaria parrucchiera da Cesinali - ARTIZU Erminio brigadiere carabinieri da Cuneo con SIDDI Donatella geometra da Selargius - TALLONE Aldo operaio da Busca con GIRAUDO Vilma casalinga da Cuneo - GIORDANO Marco operaio da Cuneo con TUVIERI Daniela baby-sitter da Cuneo - BOGETTI Roberto impiegato da Cuneo con BARIN Anna orafa da Cuneo.

Matrimoni

BALLATORE Davide operaio da Cuneo con VENTRELLA Simona impiegata da Cuneo - PASERO Franco piastrellista da Cuneo con BRIGNONE Elena impiegata amministr. da Torino - GALTRE' Paolo ingegnere da Cuneo con SOLERI Mariagrazia procuratore legale da Busca - FANTINO Fabrizio decoratore da Cuneo con ARIAUDO Elisa pettinatrice da Fossano - MAMINO Gianpiero operaio da Cuneo con DUTTO Adriana commerciante da Boves - LANZA Giancarlo operaio da Frabosa Sottana con ORSO Ivana impiegata da Cuneo - RINAUDO Paolo medico da Cuneo con SOGNO Cristiana impiegata da Manta - CERATO Roberto operaio da Cuneo con OPERTI Daniela impiegata da Fossano - RUSSO Filippo agente di commercio da Cuneo con RINALDI Rosa casalinga da Marano di Napoli - MARENGO Stefano operaio da Cuneo con CAMPANA Alba impiegata da Busca - ROSSO Enrico agricoltore da Busca con BENEDICTI Gabriella casalinga da Cuneo - CERATO Roberto operaio da Boves con GIORDANO Ester impiegata da Cuneo - TERZOLO Pierluigi impiegato da Alba con CESCO Laura studentessa da Cuneo - GIRAUDO Dario rapp. di commercio da Caraglio con TARICCO Elena impiegata da Caraglio - GIORDANO Ivo operaio da Borgo San Dalmazzo con MELLANO Rosalena impiegata da Cuneo - FAVAZZO Giuseppe imprenditore edile da Roccavione con GALAVENA Patrizia parrucchiera da Cuneo - BENSO Piergiorgio medico da Cuneo con GAZZERA Elena impiegata da Cuneo - MANDRILE Ernesto imprenditore da Centallo con ROSI Cinzia insegnante da Cuneo - RIBA Guido agente G. di F. da Genova con BARRESI Domenica infermiera profes.le da Boves - GIULIANO Andrea tipografo da Dronero con FANTINO Laura infermiera da Cuneo.

Morti

LIMONE Anna cl. 906 casalinga da Cuneo - GIRAUDO Giovanni cl. 908 agricoltore da Cuneo - NUVOLONI Eliano cl. 963 operaio da Roccavione - CITARELLA Livia cl. 943 pettinatrice da Cuneo - VESCO Caterina cl. 912 pensionata da Torino - GIORDANENGO Maria cl. 904 pensionata da Robilante - BERNINI Luigi cl. 925 pensionato da Caraglio - ARMANDO Emilia cl. 907 pensionata da Caraglio - ISOARDI Elvira cl. 930 bidella da Cuneo - BERGONZELLI Maria cl. 930 commerciante da Taggia - GIORDANO Giuseppe cl. 937 coltivatore da Busca - ROMANO Antonio cl. 929 bidello da Cuneo - PAIRE Andrea cl. 941 muratore da Bagnolo Piemonte - CAUDANA Maddalena cl. 922 pensionata da Torino - TISI Ignia cl. 909 casalinga da Cuneo - LOMBEZZI Enzo cl. 917 pensionato da Peveragno - RINAUDO Adriano cl. 937 pensionato da Cuneo - CHILETTI Santina cl. 908 casalinga da Cuneo - DEMARIA Renata cl. 938 casalinga da Cuneo - BISOTTI Ernesto cl. 908 pensionato da Cuneo - AIMALE Roberto cl. 936 pensionato da Cuneo - FANTINO Teresa cl. 913 casalinga da Cuneo - PIGAGLIO Angelo cl. 924 pensionato da Vinadio - STUPPIA Antonio cl. 917 pensionato da Cuneo - PELLEGRINO Renata cl. 936 operaia da Cuneo - MALLARINO Teresa cl. 908 pensionata da Millesimo.

Punto moda
abbigliamento
uomo-donna
a ROBILANTE in via Umberto I°, 41 - Tel. 78234

"IN ANTEPRIMA"

Le nuove collezioni

Autunno-Inverno 94-95

anche taglie... forti

APERTI LA DOMENICA MATTINA

Omicidio Motta: i risultati dell'autopsia non portano sostanziali novità. La conferma del ritrovamento di armi da guerra nell'abitazione del primario induce a formulare nuove ipotesi

La pista dei trafficanti d'armi

Un piccolo arsenale è stato ritrovato nella casa del professor Motta, il primario vittima di un feroce omicidio il 21 luglio scorso.

Una voce che già circolava da tempo, è stata recentemente confermata.

E' un fatto che può indurre a muovere le indagini in una direzione diversa da quella fin qui seguita, quella del delitto che trova la sua radice nei rapporti famigliari, quella che ha condotto a trattenere in custodia cautelare il rappresentante di commercio Mauro Ansaldo, ligure, amico di una delle figlie di Motta, Federica.

Le modalità del delitto male si accordano con l'ipotesi che vede l'Ansaldo colpevole.

Risulta difficile spiegarne la meccanica. Che cosa sarebbe successo? L'Ansaldo avrebbe incontrato il professor Motta sotto i portici di corso Nizza, sarebbe stato invitato, forse nervosamente, a seguire il primario nel suo alloggio, mentre si innescava una discussione accesa. Appena aperta la porta dell'alloggio, il primario sarebbe stato colpito, con un colpo violento, tale da farlo copiosamente sanguinare, e poi trascinato all'interno dell'alloggio, e nuovamente colpito, per cinque volte, fino a massacrarlo.

Un comportamento che è difficile immaginare in una persona non

particolarmente abituata alla violenza, travolta da un momentaneo attacco d'ira. Possiamo pensare dopo il primo colpo la paura, il disorientamento, l'incapacità di connettere, più che la volontà di portare il gesto alle estreme conseguenze. Senza tener conto della freddezza dell'assassino nelle fasi successive; probabilmente l'ordine di sangue, è riuscito a far perdere le sue tracce senza che nessuno lo notasse.

Considerazioni psicologiche che non avrebbero alcun peso di fronte a prove certe; ma che peso hanno quando gli elementi a carico dell'indagato in carcere sono così tenui e discutibili, con una sequenza di tempi difficile da conciliare con l'ipotesi colpevolista.

Se si ritorna alle modalità del delitto, si può escludere l'ipotesi della premeditazione: eccessiva la violenza, troppo a lungo si è protratta l'aggressione (circa cinque minuti). In un omicidio "pensato", si trovano mezzi più sicuri e più rapidi.

Chi ha ucciso lo ha quindi fatto sotto un impulso improvviso, per qualche causa scatenata sul momento. Ha colpito, e poi non ha avuto remore a terminare l'opera, con una determinazione impressionante, senza farsi sopraffare dal turbamento per tutto quel sangue, per l'effetto devastante dei colpi, né per la prevedibile reazione della vittima, per i suoi lamenti.

Una ferocia che è difficile immaginare in una persona "normale" (se il termine ha un senso), una ferocia che dovrebbe essere stata in qualche modo già in precedenza coltivata.

Il quadro assumerebbe coerenza se si pensasse che si, l'aggressione non sia stata premeditata, ma che l'autore fosse in qualche modo un professionista della violenza.

Qualcuno abituato, se non ad uccidere, almeno ad aggredire, a colpire.

Ecco perché il ritrovamento delle armi apre altri spiragli.

Un trafficante d'armi non è certamente uno

stinco di santo; il professor Motta può essere incautamente venuto in contatto con questi personaggi, spinto da questa sua passione.

Può aver avuto un alterco con qualcuno di questi personaggi, anche solo per un debito non saldato, o per non aver intenzione di pagare una somma ritenuta troppo alta, o perché qualcuno, conoscendo il suo arsenale privato, gli ha chiesto armi che lui non era disponibile a concedere.

I motivi potrebbero essere tanti; ma un personaggio di quel mondo non avrebbe difficoltà a reagire nei modi che hanno condotto alla morte di Motta.

Pensate a qualcuno reduce magari dagli orrori di guerra in Jugoslavia, o da quella degli scontri in Medio Oriente (è stato ritrovato fra gli altri un'arma israeliana): uno scatto d'ira non si trasformerebbe con facilità in furia omicida? E un simile personaggio non avrebbe subito dopo la freddezza necessaria per far scomparire le tracce?

In vigore il nuovo regolamento sulle nomine

Tre nomi buoni per la Cassa

Per la prima volta le candidature per la Cassa di Risparmio vengono segnalate con un meccanismo che fornisce garanzie di pubblicità e di trasparenza; è entrato in vigore questa estate l'apposito regolamento, che prevede che le candidature possano essere presentate da singoli consiglieri comunali, da associazioni riconosciute (e in attività da almeno un anno), da gruppi di almeno cinquanta cittadini.

Il Comune deve nominare un terzo membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Nell'inverno scorso erano stati scelti, con criteri giudicati tipici della lottizzazione, l'allora demoristiano Elvio Viano e l'allora liberale Giuseppe Mondini.

Le candidature accettate, vagliate da una apposita

commissione, sono risultate tre.

Tutte di personaggi più che degni, anche se provenienti da settori molto diversi.

Sono Amilcare Merlo, industriale (indicato dal sindaco), Amilcare Bombardi, rappresentante dell'associazione Il Cerchio (indicato dal consigliere Maria Grazia Petini, della Lega) e Beppe Riccardi, presidente dell'Unione consumatori, indicato dalla sua associazione.

I tre "saggi" che hanno esaminato le candidature (i consiglieri Riccardo Cravero, Andrea Gallo e Giuseppe Sarà) hanno respinto i sette nomi presentati dalla associazione "Lepsis", una associazione di commercialisti nata nel novembre del '93, quindi meno di un anno fa.

Pensionamenti anticipati al santa Croce

Chi ci aggiusterà le gambe rotte?

La fuga di primari dal Santa Croce, spinti verso la pensione dal clima di incertezza generato dal governo, creerà serie difficoltà in numerosi reparti.

La situazione peggiore si verificherà in Ortopedia. Erano attese le dimissioni del primario di Ortopedia I, Arrigo Bignardi, che lascia per raggiunti limiti di età (era in servizio al Santa Croce dal '56, primario dall'80) e abbandonerà il posto il 24 ottobre prossimo. Ma del tutto inaspettate quelle di Fabio Mohovich (58 anni), giunto al primariato di ortopedia 2 nella scorsa primavera, proveniente da Fossano, dove già ricopriva l'analogo incarico. Mohovich nei pochi mesi di primariato aveva già dato nuovo impulso al reparto, riorganizzandolo e generando un

clima di fiducia negli utenti. Le sue dimissioni azzerano la situazione.

Due dimissioni a Pediatria, quelle degli aiuti Caterina Damilano e Sergio Ambrosiani, (hanno entrambi 57 anni).

Lascia Alceste Ghigo, primario di Rianimazione (62 anni), come ha lasciato recentemente il suo coetaneo Giacomo Zilli, primario di Psichiatria.

Tra gli aiuti, abbandona appena cinquantenne il dottore Pierfelice Giriodi, del reparto radiologico.

Anche dirigenti di servizi non strettamente ospedalieri lasceranno il servizio.

La dottoressa Turci Spada, responsabile dell'ufficio di Igiene, e il dottor Lorenzo Montanaro (58 anni) responsabile della medicina di base.

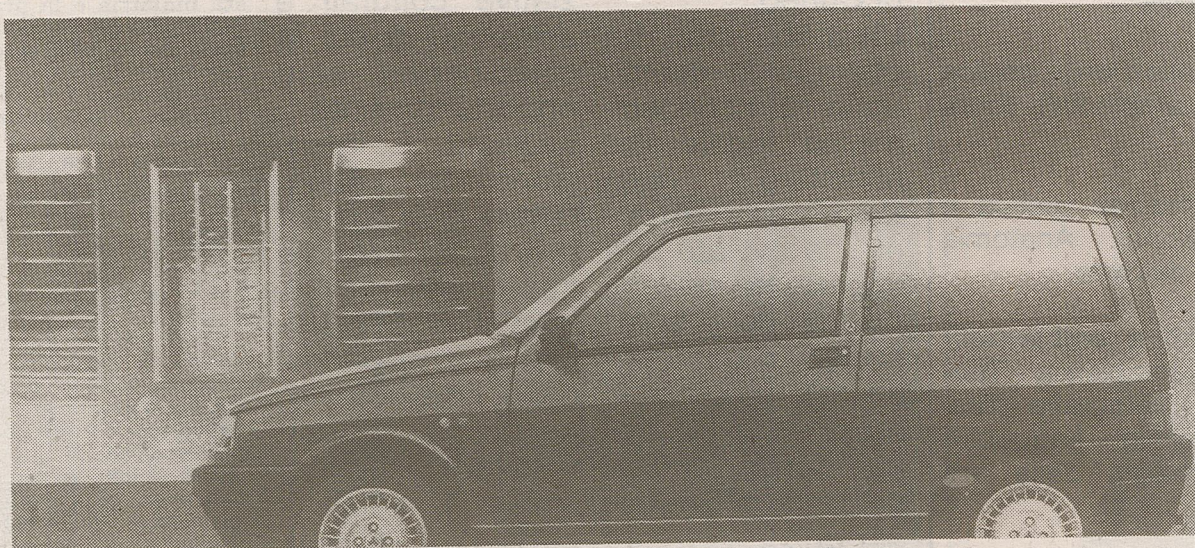


Nuove attività L'antifumo

Dopo i maghi, i curatori di vario genere, i risolutori di problemi amorosi, una nuova specializzazione si fa strada: quello - che - ti - fa - smettere - di - fumare (ancora non è stato trovato un nome adatto).

Cerca i clienti con una attrezzatura itinerante. Prezzi modici: 150 mila lire...

Settembre Y10. Due milioni per i tuoi desideri.



2.000.000 in optional oppure 2.000.000 per il vostro usato con più di 10 anni di vita oppure 2.000.000 di supervalutazione. O ancora, 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero.

Finanziamento di 10.000.000 in 36 mesi a tasso zero - Rata mensile L.277.778, spese apertura pratica L.250.000. TAN 0%. TAEG 1.65%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e sotto approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli unitari pubblicati a termine di legge.

SAVA

È un'offerta del Concessionario
Lancia-Autobianchi

LUXAUTO



Valida fino al
30 settembre 1994



Via Cuneo, 90 - Tel. 0171-261150
BORGO S. DALMAZZO (CN)

La deportazione a Cuneo, 50 anni fa, di tutti gli abitanti di un villaggio francese,

“L'oubli est une honte le souvenir un honneur”



Il sindaco accoglie i 125 abitanti del villaggio di Moulinet, a Cuneo per visitare i luoghi dove erano stati deportati dall'ottobre del '44 all'aprile del '45.

Atmosfera inconsueta sabato mattina nella sala d'onore del municipio di Cuneo. Da Moulinet, paesino con 193 residenti, 827 metri di quota nel dipartimento delle Alpi Marittime sulla strada che da Sospel va al col de Turini, ai piedi dell'Authion sono arrivati in 125, con M. Charles Alessi, il sindaco, e tutto il consiglio comunale. Accolti con calore dal sindaco Menardi, che si è rivolto loro in un ottimo francese.

Un pellegrinaggio, per rivedere i luoghi dove 450 persone, tutto il paese di allora, donne, vecchi, bambini, alcuni ad-

dirittura neonati, avevano passato sei mesi, dall'ottobre del '44 all'aprile del '45, deportati dai tedeschi. Ma soprattutto per ringraziare, dopo cinquant'anni i cuneesi, che li avevano tanto aiutati in quei mesi di freddo e di guerra.

Ricordati con affetto: i coniugi Cesare e Celestina Delprete, titolari di un negozio di giocattoli; il teologo Antonio Oggero, parroco di Sant'Amrogio; Vinicio Giovannetti, commerciante in stoffe e sarto; Umberto Fornaseri, segretario capo del comune di Cuneo.

Celestina Delprete ha ricordato un piccolo epi-

sodio rivelatore del clima di solidarietà: al matrimonio della figlia del segretario comunale Fornaseri, nell'inverno del '45, i Moulinois vollero essere presenti portando un mazzo di fiori.

Non c'è più la caserma, la Carlo Emanuele III, dove erano stati costretti nella promiscuità di gelide camerate, ma i ricordi sono ancora ben vivi.

Al suo posto ora sorge la piazza con il palazzo del Genio civile.

Una folla di ricordi è tornata alla mente degli ex deportati durante la visita. Una signora, che allora aveva passato ben

cinque mesi all'ospedale, ha riconosciuto il vecchio edificio del Santa Croce e si è fatta fotografare davanti all'ingresso.

«J'avais 11 ans et je me suis retrouvé seul, séparé de ma mère» ha raccontato M. Jean-Pierre Pellegrini.

Con l'aiuto del parroco di Peveragno il ragazzo poté vivere, grazie all'aiuto di una famiglia di agricoltori. Quando gli altri deportati iniziarono il lungo viaggio di ritorno attraverso la Svizzera, il ragazzo si fermò fino a dicembre del '45: «J'avais été en quelque sorte engagé comme valet de ferme et, en octobre, on avait besoin de moi. J'avais une dette. Je suis resté».

«Je suis heureux d'avoir pu découvrir tout ce qui rapproche nos deux communes, tout ce qui rend possible la solidarité des peuples» ha concluso M. Alessi, invitando il sindaco e i cuneesi per sabato 24, a Moulinet, quando sarà ricordato il giorno triste della deportazione.

Daniela Bruno

Pensionati firmate!

I sindacati dei pensionati Cgil, Cisl, Uil di Cuneo lanciano un appello ai propri iscritti perché sostengano la raccolta di firme per sostenere una legge di iniziativa popolare sul riordino dell'assistenza sociale.

È possibile firmare presso le segreterie comunali oppure nei punti di raccolta firme che di volta in volta verranno istituiti.

Dal giorno della fondazione di Alcolisti Anonimi, nel 1935 negli Stati Uniti, più di un milione di uomini e donne hanno aderito all'Associazione in 120 paesi del mondo, e stanno dimostrando con la loro esperienza personale che l'alcolismo è una malattia che può essere arrestata. Uomini e donne di tutte le età e di tutti i ceti sociali, hanno raggiunto la sobrietà e sono rinati ad una vita più serena; scambiandosi l'un l'altro il semplice programma di recupero offerto da "Alcolisti Anonimi".

L'associazione "Alcolisti Anonimi" non è un movimento religioso, non è affiliata con nessuna organizzazione o movimento; non accetta contributi esterni e non chiede quote di iscrizione. I membri offrono liberamente il loro aiuto a chiunque ne abbia bisogno, non vi sono capi nell'associazione che è aperta per chiunque abbia il desiderio di rinunciare al bere alcolici.

Rivolgetevi con fiducia ad Alcolisti Anonimi se avete dei problemi col bere o se volete aiutare qualcuno, in famiglia, sul lavoro o tra i vostri conoscenti, che ha di questi problemi; potete essere sicuri che il vostro anonimato verrà rispettato.

Al momento attuale vi sono in Torino sei gruppi di "Alcolisti Anonimi", in Piemonte e Valle d'Aosta ve ne sono venticinque.

Cuneo: Gruppo A.A. "Serenità" via Foro Boario 2. Riunione: giovedì ore 20.30.

Saluzzo: Gruppo A.A. "Rinascita" C/o Ussl 36 via Torino 68. Riunioni: merc. ore 20.30 e sab. ore 14.30.

L'alcolismo si può vincere

Mondovì Gruppo A.A. Presso Uffici Pastoral, p.zza Santa Maria Maggiore 6. Riunione: lunedì ore 20.30.

Per avere altre informazioni telefonare allo 011-4364978.

Corso di tecnica giornalistica

La Scuola di Pace di Boves, l'Associazione per lo Sviluppo Culturale e Scientifico nel Cuneese in collaborazione con l'Ordine regionale dei giornalisti e l'Associazione stampa Subalpina (sindacato dei giornalisti) organizzano il primo corso di "tecnica giornalistica" in otto lezioni. Le lezioni si terranno sempre il martedì sera, dalle 20.45 alle 22.45, alternativamente nei locali dei corsi universitari a Cuneo, e nella sede della Scuola di Pace a Boves. La prima lezione si terrà a Cuneo il 18 ottobre: «Giornalismo per professione. Che cosa è e che cosa fa» notizia.

Il costo del corso è di 30 mila lire; gratuito per gli iscritti alla Scuola di Pace, per gli studenti universitari iscritti ai corsi di Cuneo, per gli iscritti all'Ordine dei giornalisti. Per iscriversi telefonare alla Scuola di Pace 0171-388227 dalle 9 alle 12 (sabato escluso).

I medici contro il tetano

I medici cuneesi aderenti alla Fimmg comunicano di aver aderito alla campagna sanitaria del progetto "Salvatetano".

Partendo dal fatto che il tetano è ancora oggi una fonte di morte abbastanza notevole e diffusa la sezione provinciale delle Federazioni Medici di Medicina Generale lanciano un appello affinché si estenda sul territorio la conoscenza di questa malattia e la pratica della protezione immunitaria grazie alla vaccinazione preventiva.

Si invitano i medici di famiglia a sensibilizzare i propri pazienti su questo problema sanitario.

Si parla di cuore

Organizzata dalla Divisione di Cardiologia, si svolgerà sabato 1° ottobre, la "Quarta giornata cardiologica" dell'ospedale S. Croce di Cuneo.

Nel salone di rappresentanza saranno presenti come moderatori e relatori noti esponenti della cardiologia universitaria ed ospedaliera italiana e verranno trattati argomenti di grande interesse per gli specialisti cardiologi e soprattutto per i medici di famiglia.

Accademia di Belle Arti di Cuneo

LEGALMENTE RICONOSCIUTA D.M. 8/4/94

Via Savigliano, 8/B - CUNEO - Tel. (0171) 69.57.53

— 1° CORSO QUADRIENNALE A LIVELLO UNIVERSITARIO INTERAMENTE FUNZIONANTE A CUNEO. Titolo di studio riconosciuto in Europa, valido per l'insegnamento nelle Scuole Statali e per la partecipazione ai concorsi pubblici.

— SBOCCHI PROFESSIONALI: impiego nei settori della grafica pubblicitaria ed editoriale, dei beni culturali e ambientali, libera professione.

— MATERIE FONDAMENTALI: Pittura (progettazione grafica e pittorica, illustrazione, tecniche di visualizzazione) - Anatomia artistica e disegno dal vero - Incisione - Storia dell'arte.

— MATERIE COMPLEMENTARI: Beni culturali e ambientali-Restaurato-Design - Elementi di architettura e urbanistica - Tecniche grafiche speciali (computer graphic) - Fotografia - Tecniche pittoriche - Teoria e metodo dei mass-media - Antropologia culturale - Critica d'arte - Fenomenologia delle arti contemporanee - Estetica.

— Corso facoltativo di lingua inglese

È ISTITUITA PRESSO L'ACCADEMIA UNA SCUOLA LIBERA DEL NUDO

Un polo culturale

Sono aperte le iscrizioni all'Accademia di Belle Arti di Cuneo.

L'Istituto, che ha ottenuto lo scorso anno il riconoscimento legale dal Ministero della Pubblica Istruzione, ha avviato una importante serie di contatti con i competenti organi comunali, provinciali, regionali e nazionali onde individuare le fattive opportunità di collaborazione per poter offrire reali possibilità di sbocchi lavorativi agli studenti.

Sono in programma, a breve scadenza, anche iniziative culturali e artistiche di cui la cittadinanza sarà opportunamente avvisata. È intenzione dell'Accademia di diventare un polo culturale importante nei suoi specifici ambiti, avvalendosi della collaborazione di docenti universitari, professionisti e artisti di particolare prestigio, nei settori della grafica, dei beni culturali e ambientali e di tutte le arti visive.

□ Dalla prima

...in trappola

Algranati avevano fretta di dimostrare che la loro creatura sotterranea avrebbe funzionato, e la città ne avrebbe tratto giovamento.

La gattina frettolosa ha partorito i micini ciechi.

La Apcoa è entrata nel parcheggio, ha installato attrezzature del valore (così sostiene) superiore ai seicento milioni, ma ha intanto verificato che il capitolato d'appalto non corrispondeva alla realtà: in particolare, sotto terra c'erano cento posti in meno del previsto.

Motivo più che sufficiente per aprire un contenzioso con l'amministrazione, ed evitare di giungere alla firma del contratto fino a quando non si fossero chiarite tutte le questioni.

Un'altra se ne aggiungeva, non secondaria. La questione Tosap, la tassa sul suolo pubblico. E' stata la stessa Apcoa a sollevare il caso con la sua insistita richiesta di precisazioni all'amministrazione. Chiedeva una dichiarazione esplicita: la Tosap sui parcheggi in superficie non va pagata.

Di lì è nata una minuziosa verifica da parte degli uffici competenti all'esazione dei tributi, fino a quel momento rimasti estranei alla vicenda; il capitolato era stato stilato a suo tempo dagli uffici dell'Urbanistica (diretti dall'architetto Maio) con la consulenza del settore legale (dottor Tassone). Il funzionario responsabile dell'applicazione della Tosap, il geometra Actis, prese visione della questione solo in quella circostanza (si era ormai a luglio).

Ed espresse subito un parere deciso: la formulazione del capitolato secondo lui non consentiva alla ditta di evitare il pagamento della tassa contestata (una sessantina di milioni l'anno).

Si era intanto capito che da piazza Boves l'Apcoa non avrebbe ricavato altro se non rogne, almeno nel breve periodo. L'unico modo di riaggiustare la faccenda era di rifarsi con i parcheggi in superficie, per i quali la

ditta si era tuttavia impegnata a pagare il 55 per cento degli introiti al Comune. Non c'era molto da limare, se poi ancora bisognava pagare la Tosap.

Si avvia una trattativa serrata con il Comune.

L'Apcoa arriva a presentare un vero e proprio ultimatum.

Il 29 agosto scrive: «Assolutamente non siamo più in grado di subire ritardi, tanto meno siamo disponibili a mutamenti continui di opinione oppure di idee circa argomenti che influenzano la già drammatica situazione economica del parcheggio di piazza Boves».

Non ricevendo risposte definitive, sicure e stabili, nostro malgrado dovremo procedere nei modi dei quali siete già a conoscenza».

L'Apcoa fa riferimento ai continui mutamenti di indirizzo (isola pedonale sì, isola pedonale no, parcheggi a pagamento in via Roma, in via Roma no, divieti di sosta eccetera; nonché ai voltafaccia della Giunta che esprime pareri diversi in presenza e in assenza del sindaco).

La lettera contiene nove richieste all'amministrazione. Richiamiamo l'attenzione sul punto 1 e sul punto 8.

Punto 8. A parte la difficoltà di comprenderne a fondo il senso, ci chiediamo se la richiesta dell'Apcoa sia coerente con la posizione assunta dal sindaco nella sua trattativa con i residenti e i commercianti. Perché non ha fatto presente questa richiesta? Anche soltanto per dire che non l'avrebbe accettata?

Venerdì scorso il Comitato per il Centro Storico ha sottoposto ad una animata assemblea la sua ipotesi di soluzione per i parcheggi in Cuneo Vecchia: individuazione del maggior numero di posti auto compatibili con il codice della strada, disco orario generalizzato, un "bollino" per ciascuna famiglia di residenti.

Ora, se il sindaco rifiuterà la soluzione proposta dopo l'assemblea di venerdì scorso, non potrà evitare di far pesare che lo avrà fatto per compia-

In una lettera inviata al Comune il 29 agosto la ditta pone precise condizioni per accettare la gestione dei parcheggi

Le richieste dell'Apcoa

1. Delibera e conferma dell'amministrazione di Cuneo che la Tosap non è dovuta né su parcometri né su parcheggio (Apcoa deve ricevere per fax questo documento non oltre mercoledì 31/08/94 e subito successivamente per raccomandata rr).

2. Definizione della viabilità nuova e della specifica viabilità atta a condurre gli automobilisti al parcheggio interrato di piazza Boves (entro venerdì 02/09/94).

3. Installazione della segnaletica verticale secondo studio Apcoa già in vs. mani debitamente adattata ai nuovi sensi unici previsti. (entro e non oltre il 15/09/94).

4. Definizione e delibera dei posti auto sulle strade a parcometro in c.so Nizza da piazza Galimberti a c.so G. Ferraris, incluso piazzale Europa. (Per mercoledì il comandante Scarlata ha promesso la carta dettagliata con le delimitazioni dei posti auto).

5. Conferma che nel caso vengano cancellati o ridotti posti auto sulle strade, gestiti a parcometro, a titolo di compensazione, verranno concessi ad Apcoa altri posti auto sulle strade in una zona delimitata sulla mappa cittadina a cura di Apcoa.

Il principio si applica anche se avvengono differenziazioni di orario come ad esempio: in via Roma sospesa al martedì (entro incontro di venerdì 02/09/94).

6. Orari di pagamento su parcometri: 08.00 - 20.00. Da 15/09/94.

7. Definizione dei posti auto attualmente disponibili in c.so Papa Giovanni XXIII che in caso di trasformazione del corso in via di scorrimento ed a senso unico dovrebbero scomparire (entro venerdì 02/09/94).

8. Decisione su cosa e come si intende operare per i posti auto sulle strade di Cuneo vecchia, destinati ai residenti.

La proposta di con-

cedere 600/700 permessi gratuiti (la scorsa settimana erano stati indicati 100 permessi a pagamento lire 30.000 mese incluso Iva a favore di Apcoa) con una disponibilità indicata dal comando dei vigili urbani di 661 p.a. almeno nelle zone indicate come 1, 2, 3, e 4, dello studio, non è coerente in quanto i "permessi gratuiti" corrispondono al numero di posti auto disponibili, a meno che i posti auto "utili" non vengano ridotti eventualmente a 100.

In questo caso il controllo della sosta da parte dei vigili, è l'unica garanzia di funzionamento del provvedimento (definizione entro venerdì 02/09/94).

9. Conferma che a dicembre, di domenica non verrà utilizzata la parte interna di piazza Galimberti come parcheggio gratuito. In queste ricorrenze, sia parcheggio che parcometri dovrebbero rimanere operativi. (entro venerdì 02/09/94).

re. Di tutt'altro parere Actis. Contrario alla delibera anche il superiore di Actis, il dottor Fantino, ragioniere del Comune.

Ora la delibera passerà al vaglio del Coreco, l'organo di controllo. Anche nel caso, non molto probabile, che questi si dichiarino d'accordo con la decisione della Giunta, il geometra Actis nei prossimi tre anni potrà contestare all'Apcoa il mancato pagamento della tassa, e richiederla insieme alle sanzioni relative.

Una situazione che si fa sempre più oscura, se pure è possibile.

Si sente il bisogno da parte dell'amministrazione di qualche segnale forte, che restituisca tranquillità e certezza ai cittadini, che sgombri il campo dal pensiero che tutte le decisioni sulla viabilità e sui parcheggi sono ormai influenzate dai rapporti con l'Apcoa (ormai tutti sono convinti che le multe vengano fatte per questo motivo; e il clima non è certo rasserenato dal fatto che la figlia del comandante dei vigili sia tra i quattro dipendenti Apcoa, e che un altro sia un noto raccomandato di Algranati).

L'assessore Algranati potrebbe prendere atto della situazione che si è creata, e potrebbe contribuire alla ricerca di una soluzione facendosi spontaneamente da parte. Sarebbe forse il gesto più apprezzato di tutti i suoi 18 anni di governo.

Oppure potrebbe essere lo stesso sindaco a chiedergli di farsi da parte, nell'interesse della città, per consentire di giungere ad una soluzione.

In mancanza di un gesto di questa natura, il sindaco stesso rischia di essere completamente travolto dalla vicenda.

cere la Apcoa.

E se aderisse alla richiesta, con che cosa compenserà la Apcoa, che non sembra affatto disposta a rinunciare alla sua "zona di rispetto"?

Punto 1. La scadenza del 2 settembre è stata superata, ma il 13 scorso la Giunta ha votato una delibera con la quale dichiara che l'Apcoa non è tenuta a pagare la Tosap per il servizio richiesto.

La decisione è stata presa all'unanimità; assente proprio l'assessore direttamente interessato, quello alle Finanze, Gian Maria Dalmasso (si trattava di decidere su un tributo...).

Alla delibera è allegato un parere richiesto nel mese di agosto a due avvocati torinesi, Desideri e Weigmann.

Il parere è tutt'altro che univoco. Si tratta di

una concessione di area o di una convenzione per l'espletamento di un servizio? Questo, secondo gli avvocati, è il nodo della questione. Espongono opinioni a favore dell'una e dell'altra tesi. Alla fine

concludono assai cautamente: «riteniamo vi siano elementi di un certo peso per optare per la seconda interpretazione».

Secondo la giunta questo parere afferma che la Tosap non va fatta paga-



Sono le 7 del mattino di giovedì. Piazza Galimberti è completamente vuota, anche se durante la notte il parcheggio è gratuito. Un indice che fa pensare: forse la necessità di parcheggi per i residenti del centro storico non è poi così elevata....

C. VALLA



Alfarreda

ELEMENTI DI TENDENZA

E' la vetrina ideale,
anche per la ricerca
del pezzo singolo d'arredo.

E' la proposta
dell'estetica e del gusto
legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

Scuola: si può misurare la qualità?

Si ricomincia. Con la scuola e con i soliti problemi.

Quello dei soldi necessari per mantenere a scuola i ragazzi (quei libri di testo per esempio, così spessi, così pesanti, così costosi e così inutilizzati...).

Quello dei trasporti: comprare il tesserino per gli studenti è una spesa non indifferente, e non si capisce perché si debba andare fino a Borgo Gesso per trovarli...

Ma soprattutto alunni e famiglie si chiedono se toccheranno loro "buoni" insegnanti, e una "buona" scuola. Se lo chiedono con preoccupazione e con speranza, contando nella fortuna. Perché sanno che la struttura scolastica attualmente non offre alcun mezzo realistico, per ora, per difendersi se capitano con qualche insegnante che "non va".

Fra i genitori, fra gli studenti si diffondono i miti, positivi e negativi. Anche se il loro fondamento è quanto mai dubbio: su quali parametri si basa il giudizio?

Intanto il nuovo, nuovo anche ai problemi scolastici, ministro D'Onofrio, ha deciso. Via gli esami di riparazione. Contenti molti genitori: non pagheranno più le lezioni private. Ma saranno più "preparati" i loro figli?

Così come vengono giudicati gli allievi, deve essere possibile in qualche modo giudicare le scuole, e gli insegnanti.

Va di moda negli ultimi anni il discorso della "qualità" dei prodotti. Si è sviluppato soprattutto in un ambiente che non suscita molte simpatie nel mondo della scuola, quello confindustriale.

Ma certamente è arrivato ad un livello di elaborazione apprezzabile.

Un gruppo di scuole romane, sostenuto dalla Confindustria e dall'Università, ha individuato alcuni parametri oggettivi che possono essere utilizzati per un giudizio.

I fattori di qualità del servizio riferibili all'attività didattica comprendono:

1) programmazione dell'attività didattica per classi e discipline: criteri di valutazione, obiettivi, attività interdisciplinari; numero di prove scritte e orali, elaborazione di comuni test di ingresso e di uscita per materia, confrontabilità ed effettivi confronti con gli standard determinati da test nazionali di ingresso ed uscita;

2) presenza di indirizzi sperimentali facoltativi e non;

3) promozione di attività culturali: teatro, cinemaforum, conferenze, se-



Dopo un anno di inutile attesa la ditta Fantino ha dato il via ai lavori per la ristrutturazione dell'istituto magistrale in via Barbaroux.

minari;

4) stabilità e continuità di presenza del corpo docente;

5) organizzazione di corsi di sostegno e di recupero, soprattutto durante l'estate (eventuale alternativa ad esami di riparazione).

I fattori di qualità del servizio riferibili all'attività amministrativa comprendono: 1) celerità delle procedure; 2) trasparenza; 3) informatizzazione dei servizi di segreteria; 4) tempi di attesa agli sportelli; 5) flessibilità degli orari di apertura degli Uffici a contatto con il pubblico; 6) tempi massimi di attesa per iscrizione, trasferimento, rilascio di certificati, diplomi; 7) tempi massimi di attesa presso gli sportelli, tempi massimi di attesa per stabilire un contatto utile per richieste di informazioni telefoniche; 8) numero di ore settimanali di apertura al pubblico delle segreterie.

I fattori di qualità riferibili alle condizioni ambientali comprendono:

1) stato dell'edificio; 2) rispetto delle norme di sicurezza e di quelle relative al superamento delle barriere architettoniche; 3) rapporto tra il numero degli alunni e la struttura delle aule; 4) presenza e funzionamento di biblioteche, laboratori e palestre; 5) Patrimonio di libri, audio-visivi, strumenti tecnici.

Fattori di agibilità. Ogni scuola, in quanto centro di organizzazione, produzione e tra-

smissione della cultura, è aperta da mattina a sera, secondo un orario di attività che viene stabilito annualmente dal consiglio di istituto sulla base di indicazioni del collegio dei docenti. Nella fascia antimeridiana hanno luogo le lezioni previste da ogni indirizzo e grado di studi. In quella meridiana hanno luogo le attività di supporto all'insegnamento ovvero promosse dalle singole componenti della comunità scolastica.

Tra esse possono essere indicate: 1) attività para-scolastiche ed extrascolastiche già previste da disposizioni di legge (laboratori teatrali, cineforum, attività sportive); 2) servizio di consultazione della biblioteca; 3) organizzazione di conferenze e seminari di studio; 4) corsi di sostegno e di recupero.

I corsi di sostegno e di recupero hanno le seguenti finalità: 1) orientare gli alunni neoiscritti nei primi anni di corso; 2) prevenire i ritardi e gli abbandoni; 3) approfondire la preparazione in vista degli esami. Informazione ed orientamento. Ciascuna scuola costituisce gruppi di lavoro finalizzati a promuovere l'individuazione delle attitudini personali degli studenti, canalizzandole verso attività concrete, anche in relazione al mercato del lavoro.

Al termine di ogni anno scolastico ciascuna scuola deve acquisire attraverso appositi questionari il giudizio degli studenti e dei genitori sulle prestazioni rese dall'istituto scolastico.

Dans le cadre des activités de l'Alliance une collaboration positive s'est instaurée avec la Municipalité de Borgo San Dalmazzo, Assessorat à la Culture, qui désire promouvoir une connaissance plus directe de nos voisins.

A ce but est prévu un cours de conversation en langue française destiné aux habitants de la ville de Borgo qui auront ainsi la possibilité d'améliorer leurs connaissances linguistiques sans venir jusqu'à Cuneo. Le siège du cours, la bibliothèque municipale, sera mis à la disposition de l'Alliance Française par l'Assessorat à la Culture.

Ce cours qui se compose de dix heures de conversation, démarre la première semaine du mois d'octobre et se termine avant Noël.

Parmi les sujets abordés, la primauté a été attribuée à la vie de tous les jours: la cuisine, le tourisme, les fêtes traditionnelles, la chanson et la presse. Cela, bien entendu, n'empêche pas de choisir aussi d'autres sujets de conversation pour affiner ses propres connaissances sur les moeurs de nos cousins d'outre Tende.

Il s'agit donc d'un cours qui prévoit un large emploi de techniques audiovisuelles, cassettes audio et vidéo, et de la presse d'actualité. La tranche horaire, de 18 à 19 heures, a été définie en tenant compte des nécessités des personnes qui travaillent, sans pour cela négliger les exigences des méné-

LA

FRANCE:

VOUS CONNAISSEZ ?

gères ou des retraités.

Enfin, toute dernière considération, pour fréquenter le cours il suffit de participer à la réunion qui aura lieu dans la salle de la Bibliothèque Municipale le 30 septembre de 16 à 19 heures et de s'inscrire à l'Alliance Française, ce qui permet d'emprunter des livres et des cassettes vidéo.

Pour tout renseignement complémentaire s'adresser à la Mairie de Borgo San Dalmazzo, assessorat à la Culture, M. Baudissone tel. 260688.

Cours de conversation à Cuneo

Comme d'habitude, avec l'automne, l'Alliance reprend ses activités

parmi lesquelles une large place est accordée à la mise au point linguistique.

Plusieurs cours vont démarrer cette année pour permettre à toutes les personnes qui le souhaitent de pouvoir améliorer leurs connaissances de la langue française. Nouveauté pour cette année, la possibilité pour les élèves du collège et du lycée de fréquenter des cours de conversation pour adolescents.

La réunion préliminaire aura lieu vendredi 28 septembre dans les locaux de l'Ipa, via Barbaroux n. 1 de 17 à 19 heures.

Pour tout complément d'information téléphoner le soir après 20 heures au 0171/695020.

Convegno a Cuneo sul controllo degli alimenti

Più sicuri quelli piemontesi

Possiamo stare tranquilli: gli alimenti che consumiamo sono controllati e sicuri. Gli ultimi a passare al vaglio delle commissioni sanità della Regione sono stati i prodotti della pasticceria, i più a rischio. I positivi risultati depongono a favore della serietà e della correttezza di chi lavora nel settore.

Questo il riassunto dell'intervento di Guido Bonino, assessore alla Sanità della regione Piemonte, con cui ha aperto a Cuneo lunedì mattina i lavori della Commissione interregionale di coordinamento per i problemi relativi all'igiene degli alimenti e delle bevande.

L'indagine sulle pasticcerie segue di poco quelle su altri due prodotti a rischio, gastronomie e gelaterie.

Nell'anno passato, ha

ricordato Bonino, i Servizi di Sanità pubblica del Piemonte hanno controllato 37.000 esercizi, prelevato 11.500 campioni sui quali i laboratori hanno effettuato 262.000 analisi.

E ancora in corso una indagine sulla ricerca di residui di antiparassitari su frutta e verdura, che però, stando ai primi dati, risultano rispettare i limiti previsti.

Buoni soprattutto i prodotti piemontesi, tanto che, si augura Bonino, si può prevedere la nascita del marchio **Agroalimentare Piemonte**.

Da una parte i controlli, dall'altra l'informazione, per far capire a chi produce il rischio degli antiparassitari: queste le due linee dell'azione della Regione.

Il rischio ormai non è solo per gli agricoltori: la diffusione degli anti-

parassitari ha inquinato la falda superficiale. Per avere acqua potabile bisogna scavare pozzi sempre più profondi. Di qui la necessità, secondo Bonino, di costruire invasi montani per garantire una riserva d'acqua.

Migliori i prodotti del nostro Piemonte, rischi maggiori per i prodotti che vengono da fuori regione. Come un po' troppo antimuffa nelle fragole spagnole e nell'uva del sud, e qualche antigerminante di troppone nelle patate francesi.

Prossimi obiettivi: da una parte migliorare la formazione dei tecnici, medici e veterinari, che a loro volta educeranno gli alimentaristi. Dall'altra continuare con le indagini a campione, questa volta sulla ristorazione collettiva, ristoranti, tavole calde, pizzerie.



L'INGLESE
A CUNEO

BRITANNIA

INIZIO CORSI
3 OTTOBRE

CORSI AL MATTINO, POMERIGGIO E SERA PER RAGAZZI E ADULTI

Viale Angeli, 9 - CUNEO - Tel. 0171 - 66.607



Velocità pazzesche sulle strade

*Lettera***Occorre comprensione e vera professionalità**

Egr. Direttore, leggiamo sempre più spesso sul Suo come su altri giornali titoli come questi: *Studente di 18 anni muore in moto, oppure: Non rinnova la patente e guida, arrestato contadino di Centallo.*

Si fa un gran schiamazzo del fatto per alcuni giorni nella località dove il fatto avviene e poi tutto riprende come prima e, auto e motociclette continuano a scorrazzare a velocità pazzesche per le nostre strade e lungo le nostre valli.

Personalmente assisto, specie in estate, al passaggio di sempre più numerosi bolidi su due ruote a velocità di 100-200 km. orari nel tratto per esempio da Moiola a Demonte in Valle Stura, ma non ho ancora visto su questi tratti rettilinei un misuratore di velocità (autovelox) di cui si sente tanto parlare, per appioppare multe salate a questi incoscienti della strada.

Mi domando così: ma dove sono i carabinieri o la finanza, o chi per essi?

Ci sono eccome, ma sono per lo più all'ingresso dei paesi senza alcuna attrezzatura per questi controlli, ma solo per chiederli: patente e libretto e controllare se magari il bollo non è scaduto di 2 o 3 giorni,

se il collaudo è stato eseguito a tempo e debito, se le marche delle parenti sono regolari, se non trasporti carichi non consentiti ecc. ecc.

Sono cioè molto più importanti gli incassi che le vite umane.

Così l'indignazione sale, perché a rimetterci è magari il piccolo artigiano o il contadino non in perfetta regola con le sempre nuove ed a volte assurde regole burocratiche, per cui basta un nonnulla per imbattersi in multe salatissime.

Così in realtà per chi lavora, in gran parte inutili sia in campagna che in officina e che non mettono a repentaglio la vita propria né quella altrui e, alle quali il contadino che lavora non dà troppa importanza - giustamente a mio parere - per necessità obiettive di lavoro e praticità.

Come è accaduto a quel contadino di Centallo che conosceva solo il lavoro, il quale per non essere in regola con le scadenze burocratiche, ha visto aprirsi davanti a lui le porte del carcere, mentre gli "assassini" di se stessi e di altri continuano imperturbati a violare i divieti veramente utili, restando impuniti.

Ora, io non faccio di questi dei demoni, perché siamo stati tutti gio-

vani e un po' scavezza-collo, ma proprio per questo, un po' di serietà nei loro confronti e di umana comprensione per altri, unico vero modo di dimostrare vera professionalità, ci vorrebbe.

Non si tratta solo di ribaltare l'immagine ormai da barzelletta di molti dei tutori dell'ordine che, nella loro maggioranza non si meritano, o di rimpinguare le dissestate casse dello Stato, ma di salvare delle vite umane e per lo più giovani!

Cordialmente.

Ettore Robbione

Caro direttore, era ormai da alcuni anni che non transitavo sul Colle della Lombardia.

Quest'anno, per due volte, ho valicato il confine e permettetemi di esprimere alcune amare considerazioni. La Dogana Italiana (Carabinieri e Guardia di Finanza) si è da tempo trasferita in località Poà di Vinadio, ma sul confine è rimasto il manufatto in metallo che ospitava le Forze dell'Ordine per tale servizio. Ebbene, mentre i Gendarmi Francesi hanno conservato il loro avamposto a Isola 2000 in perfetto ordine e contornato da aiuo-

le floreali, da noi lo spettacolo è desolante; questa costruzione è distrutta, si è fatto scempio di porte e finestre etc. ed ora serve da "latrina pubblica" e da "immondezzaio"!!!

Come impatto ambientale è un pessimo biglietto da visita per lo straniero che passa il confine, ma anche per il turista a cui tale spettacolo non alimenta certo i consensi ed i pregi verso chi dovrebbe provvedere all'immagine turistica del nostro Paese.

Altra constatazione è l'assoluta mancanza di indicazioni stradali. Sul confine non vi è traccia di cartelli che dicano, a chi

giunge dal territorio francese, che siamo in Italia; che segnalino la velocità sul territorio italiano; che indichino i paesi o qualcosa di turisticamente interessante; unico segnale che si trova a valle del confine, è vistosamente arrugginito, trascurato e raccomanda che "la strada (internazionale) è priva di segnaletica"!!! Contrariamente dal versante francese, i "panaux" o cartelli stradali sono vistosi ed esaurienti.

A chi rivolgersi perché si provveda a tale incuria e disinteresse?

Grazie dell'ospitalità.

Sebastiano Ortu

Amare considerazioni sul confine

*Lettera***Colle della Lombardia: meglio la Francia**

Dalla sezione della Lega Nord di Busca

*Lettera***Risparmi ma anche sprechi per la "grandeur"**

Egregio Sig. Direttore, la sezione della Lega Nord di Busca è da sempre fustigatrice degli sprechi e delle spese spesso eccessive degli amministratori della nostra cittadina. Ebbene, questo 1994 che sta lentamente volgendo al termine, pareva premiare i nostri sforzi visti gli apparenti cambiamenti nella gestione delle casse comunali.

Si è iniziato con una "pausa di riflessione"

consistente in una riduzione del bilancio preventivo per l'esercizio in corso (elezioni docet). Indi il nuovo Sindaco ha iniziato la sua breve gestione della cosa pubblica, con un gesto di grande coraggio, che ha creato un notevole risparmio alle casse comunali, cioè la soppressione dei fuochi della Madonnina.

E non è che l'inizio, infatti come riportato dal Corriere di Saluzzo del 09.09.1994, il Comune

ha indetto un appalto per la sistemazione e la bitumatura di strade comunali con un importo a base d'asta di L. 115.000.000 ed anche qui per la gioia dei cittadini si è verificato un altro importante risparmio, infatti la ditta appaltatrice si è aggiudicata i lavori a L. 58 milioni con un ribasso del 45%. Analizzando le cifre ci chiediamo quale può essere il rapporto tra qualità e prezzo vista

l'abissale differenza tra i dati sopra citati.

Tutti questi risparmi sono però pie illusioni, spuntano infatti all'orizzonte nuovi imponenti stanziamenti per magnificare la "Grandeur" di chi ci guida.

Cogliamo comunque l'occasione per un augurio ai "Nuovi" amministratori di buon lavoro per il breve lasso di tempo che gli resta prima delle amministrative.

La Lega - Busca

17 settembre / 2 ottobre 1994



Città di Saluzzo
Assessorato all'Artigianato,
Assessorato alla Cultura

Regione Piemonte
Assessorato al Commercio
e all'Artigianato

Provincia di Cuneo

Camera di Commercio
di Cuneo

Antiche Scuderie
(ex Caserma Mario Musso)
piazza Montebello 1

Ente organizzatore:
Sala d'Arte
"Amleto Bertoni"

56^a
Mostra Nazionale di Arredamento, Artigianato, Antiquariato di Saluzzo

Festeggiamenti alla Mellana di Boves

Premi a "Parole ed immagini", danze e serate gastronomiche

Sono terminati a Mellana di Boves i festeggiamenti che hanno registrato buon afflusso di pubblico alle manifestazioni gastronomiche (tre serate, di cui quella di domenica 31 luglio purtroppo disturbata dal cattivo tempo) e alle serate danzanti, alle esposizioni (quella del concorso "Parole ed Immagini" e quella, estremamente suggestiva, delle pirografie di Pier Luigi Bramardi), al presto esaurito banco di beneficenza e ai divertenti "giochi d'estate" a cura dei giovani dell'oratorio.

Affollata è risultata pure la cerimonia di premiazione del concorso "Parole ed Immagini" giunto alla quarta edi-

zione, con poesie e prose vincitrici e segnalate lette da Luca Danieli e dalle sue allieve della Scuola di Recitazione di Boves Ida Di Prosopo e Claudia Dutto.

Le opere vincitrici sono risultate: per la sezione "poesia giovane" "Mi fermerò" di Elena Volpe, delicata metafora di ambientazione marinara, per la "sezione Poesia a tema libero", ex aequo, "Il taglio netto" di Marino Antonucci (per la valida costruzione ritmica) e "Seme di girasole" (per la sezione "prose" all'originale, affascinante, "Ho bisogno di un tuo fax" di Costanzo Martini (ma la giuria ha ritenuto

meritoria di una segnalazione particolare la "Lettera a un bambino" di Serena Bertozzi, insieme di dolore e senso estetico), per la sezione "fotografie - persone" "Momento di Relax" ottimo esempio di ritratto non convenzionale in bianco e nero di Davide Carletti, per la sezione "fotografie - una stagione" le romantiche e serene "Tardo autunno" ed "E tempo di migrare" di Mario Borsotto.

Per la sezione "abbinamento Parole ed Immagini", che, quest'anno, ha avuto un buon numero di partecipanti, "Crepuscolo a San Pietro di Stroppa" di Flaminio Tramontano e Valter Merlo.

Sono state effettuate altre premiazioni "fuori concorso": quelle dei bambini, con simpatici omaggi, quella delle vincitrici delle passate edizioni, le note poetesse Luigina Gribaudo Falco e Margherita Rovera, quella di Barbara Guido, realizzatrice di un suggestivo angolino di poesia dialettale (per il resto latitante), con relativa lettura di testi, quella in ricordo del defunto amico e partecipante abituale Cesco Cerato di Boves, ricordato con commozione dall'assessore Tecco.

Per chi non avesse ancora ritirato i premi (a ogni partecipante spetta un libro della casa editrice Primalepe) e i diplomi, o dovesse ritirare dipinti e fotografie, lo potrà fare presso la Biblioteca Civica di Boves, dai primi giorni di settembre.

Un particolare plauso va al personale della suddetta Biblioteca che, anche quest'anno, si è sobbarcato un lavoro non indifferente, oneroso, superando difficoltà logistiche non secondarie, per supportare la segreteria del concorso.

A tutti vanno i ringraziamenti, già ripetuti, ma mai sufficienti: al Comune di Boves, alla Cassa Rurale ed Artigiana Credito Cooperativo, ai negozi e tipografie che hanno donato i libri oggetto dei premi, a tutti gli sponsor che sarebbe troppo lungo elencare, ai collaboratori, ai giurati del concorso (Ettore Ferrero e Roberto Cavallera di "Fotocopianda", ed Alberto Borello, i fotografi Gian Mario Cerato e Adriano Giordano, il pittore Signanini...), ai concorrenti, ai visitatori, alle Acli, che tanto validamente hanno appoggiato, con la loro struttura tecnica, il Comitato Organizzatore.

Nuove cassette dai gruppi cuneesi

In10ct e i Doni di Natale

È veramente molto interessante la cassetta di In10ct, il pool di dj cuneesi capitanato da Enrico Hartmann. Questo gruppo, con grandi sforzi e con grande entusiasmo, porta avanti ormai da molto tempo una battaglia per diffondere anche qui, nel profondo sud del Piemonte, quell'attitudine mentale di estrema apertura musicale che caratterizza la scena dei club della Gran Bretagna e dell'Europa del Nord. Come forse saprete, la più importante novità nel pianeta dance degli ultimi mesi è stata la rivoluzione "ambient": un progressivo rallentamento dei suoni techno e underground fino alla scomparsa (o quasi) delle percussioni e di ogni aspetto ritmico della musica. Le discoteche inglesi si sono trasformate spesso in luoghi di ascolto (pensate alle chill out rooms), dove anziché alla danza si è invitati a delle vere e proprie avventure percettive secondo un approccio alla musica di tipo sinestetico.

Quanto questa tendenza sia ormai radicata, è possibile dedurla

dal successo anche commerciale (in Gran Bretagna e altrove) di gruppi come Aphex Twin, Future Sound of London e ovviamente Orb. Dalle nostre parti e in Italia in genere, la forte resistenza di fronte alle innovazioni da parte di chi ascolta musica ha impedito quella convergenza tra il pubblico dance e il pubblico rock che forse è l'aspetto più emblematico del fenomeno. Ma quelli di In10ct continuano, imperturbati, la loro "missione": questa raccolta di suoni e di ritmi da loro registrata nel luglio di quest'anno è un eccellente aperitivo per iniziare una nuova fantastica avventura. Per mettersi in contatto con loro, potete chiedere di loro alla Zabum allo 0171/699190.

Altra cassetta che ci è giunta in questa estate 1994 è una interessante registrazione casalinga dei D.D.N. ovvero Doni di Natale, il gruppo di Bra e Caramagna guidato dal simpatico Mauro Ippolito.

Molti di voi li ricorderanno qualche anno fa quando erano apparsi come trio in alcuni con-

certi dalle nostre parti suonando un punk molto pop e molto divertente. Poi si erano sciolti ma nei mesi scorsi si sono riformati con una formazione allargata a quattro. Si esibiscono spesso in giro - noi li abbiamo visti a "Kaos", ma hanno suonato anche in apertura d'un concerto degli Africa Unite a Ceresole - e offrono un hard rock dalle chiare venature punk e pop. I loro punti di riferimento musicali sono deducibili dalle cover che dal vivo offrono parallelamente ai brani di loro composizione: Cult, Jane's Addiction, Fugazi e Manonera... Ma il loro gusto per la melodia ha fatto venire in mente anche i Green Day. Brani come "Questione di cuore" e "Effe" sono assai interessanti e così "Tu", anche se quest'ultima presenta alcune ingenuità nelle sue accelerazioni post-hardcore. I Doni di Natale sono un gruppo nuovamente da tenere d'occhio: noi lo faremo per voi... Per chi volesse contattarli, il numero di telefono di Mauro Ippolito è lo 0172-415544.

Paolo Bogo

CITTA' DI BORGO SAN DALMAZZO
Assessorato per la Cultura

FILM
a tu per tu
CINEMA MODERNO
TEL. 0171/262211

VENERDI' 23 SETTEMBRE (ore 20.30)

PRESENTAZIONE DELLA RASSEGNA

E PROIEZIONE IN ANTEPRIMA DEL FILM

BARNABO DELLE MONTAGNE - ITALIA '94

DAL ROMANZO DI DINO BUZZATI - SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL DI CANNES '94

SARÀ PRESENTATO IL REGISTA MARIO BRENTA

GIOVEDI' 29 VENERDI' 30 SETTEMBRE

(ore 20.00 e 22.15)

TOM E VIV - U.S.A. '94

DI BRIAN GIBERT CON W. DAFOE, E.M. RICHARDSON

EVENTO SPECIALE ALLA 51ª MOSTRA INTERNAZIONALE

D'ARTE CINEMATOGRAFICA (VENEZIA '94)

VENERDI' 7 OTTOBRE (ore 20.15 e 22.00)

L'INFERNO - FRANCIA '94

DI CLAUDE CHABROL CON E. BEART E F. CLUZET

VENERDI' 14 OTTOBRE (ore 20.15 e 22.00)

PADRE E FIGLIO - ITALIA '94

DI PASQUALE POZZESSERE CON M. PLACIDO E S. DIONISI

VENERDI' 21 OTTOBRE (ore 20.00 e 22.00)

KALKSTEIN, LA VALLE DI PIETRA - ITALIA '92

VENEZIA '92 - SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA CRITICA

CON C. DANCE E A. BARDINI DI M. ZACCARO

VENERDI' 28 OTTOBRE (ore 20.30 e 22.00)

DONNE SENZA TRUCCO - GERMANIA '93

DI KATHA VON GARNIER CON K. RIEMANN E N. KRONJAECER

VENERDI' 4 NOVEMBRE (ore 20.00 e 22.00)

il regista GIANLUCA MARIA TAVARELLI PRESENTA

PORTAMI VIA - ITALIA '94

51ª MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA (VENEZIA '94)

SEZIONE PANORAMA ITALIANO

VENERDI' 11 NOVEMBRE (ore 20.15 e 22.15)

CRONISTI D'ASSALTO - U.S.A. '94

DI RON HOWARD CON M. KEATON, O. CLOSE, M. FOMEI E R. DUVAL

VENERDI' 18 NOVEMBRE (ore 20.15 e 22.15)

L'AMANTE DEL TUO AMANTE E' LA MIA AMANTE

(TOUT CA POUR CA) - FRANCIA '94

DI CLAUDE LELOUCH CON V. LINDON E I. GAMBLIN

VENERDI' 25 NOVEMBRE (ore 20.15 e 22.00)

UNA DONNA PERICOLOSA - U.S.A. '93

DI STEPHEN GYLLENHAAL CON D. WINGER E B. HERSHEY

VENERDI' 2 DICEMBRE (ore 20.30)

IL GRUPPO IPOTESI CINEMA BASSANO

propone le opere del regista torinese PIT FORMENTO

VENERDI' 9 DICEMBRE (ore 20.15 e 22.00)

IL LADRO DELL'ARCOBALENO

GRAN BRETAGNA '92

DI ALEJANDRO JODOROWSKY CON P. O'TOOLE E O. SHARIF

VENERDI' 16 DICEMBRE (ore 20.15 e 22.00)

AYIK E ALBERTINE - U.S.A. '94

DI VINCENT WARD CON I. SCOTT LEE E A. PARILLAUD

L'ACQUISTO DELLA TESSERA DA DIRITTO

ALL'INGRESSO GRATUITO LA PRIMA SERATA.

TESSERA VALIDA PER TUTTA LA RASSEGNA L. 25.000

CON LA COLLABORAZIONE DI:

BORGOMERCATO

CENTRO COMMERCIALE - statale Cuneo / Borgo S. Dalmazzo

SPETTACOLI, INCONTRI, APPUNTAMENTI

CUNEO

da lunedì 26

a venerdì 30

La Scuola "Luigi Pareyson" organizza il 1° corso di Studi: **Scienza, Tecnica e filosofia: saperi a confronto**

Salone d'onore

municipio

(via Roma 28)

lunedì 26 ore 17

Saluti: R. Costa e D. Comino (ministri della Rep.), G. Menardi (Pres. Ascs e Sindaco di Cuneo), G. Quaglia (Pres. della Prov.), G. Ferrero (Prov. Studi), G. Marotta (Pres. Ist. It. Studi Filos.), **Cultura filosofica e scienza civile**, G. Giorello (Un. Stat. Mi) **Filosofia e scienza: collaborazione o opposizione?**

Salone Iacp

(via A. Rossi 22)

martedì 27 ore 17.30

M. Elie (Un. de Nice)

Sciences, techniques et discours philosophique mercoledì 28 ore 17.30
V. Marchis (Polit. di Torino) **Origini della cultura tecnico - scientifica fra '800 e '900**

Foro Boario

domenica 25

Mostra mercato dei piccoli animali allevati per hobby

da lunedì 26 a venerdì 30
Rassegna film dal Festival della Montagna di Trento

BORGO S. D.

Cinema Moderno

giovedì 22 e sabato 24

Triplo gioco

venerdì 23 e domenica 25

Barnabo delle montagne

BUSCA

Cinema Lux

sabato 24 e domenica 25

Ace Ventura

l'acchiappanimali

CARAGLIO

Cinema Ferrini

sabato 24 e domenica 25

ore 20.22 / 15.17

Una pallottola

spuntata 33 1/3

CERVASCA

domenica 25

XI Mostra Micologica

"I Pisacan in mostra"

Esposizione di funghi e

5° concorso "La vetrina

più bella

DEMONTE

sabato 24

Serata occitana

DRONERO

Cinema Iris

sabato 22

e venerdì 23

Geronimo

sabato 24

e domenica 25

Fatal Instinct

MOIOLA - GAIOLA

ROCCASPARVERA

domenica 25

Discesa turistica

in canoa

ROBILANTE

giovedì 22

Matinée

da venerdì 23 a domenica 25

Mr. Wonderful

da martedì 27

a giovedì 29

Fearless - Senza paura

VALLORATE

da sabato 24

Festività di**S. Michele Arcangelo**

VINADIO

Fr. Goletta

domenica 25

Festa di S. Michele

Mostra alla Società Operaia

I lavori della nonna

Dal 1° al 10 ottobre p. v. nel salone della nuova sede della Società Artisti ed Operai di Cuneo in via B. Bruni 15 si terrà la mostra "Mani che lavorano - passato e presente". Saranno esposti lavori femminili di ieri e di oggi,

elementi di corredo delle nonne e... lavori delle nipoti (tombolo, uncinetto, ricami, ecc.) scelti dal gruppo lavori femminili della Società Operaia di Cuneo. L'orario osservato è: festivi 10-12, 15-19.30; feriali 16-19.30.

Da Totem e Tabù

Pianeta Africa

Il Club "Totem e Tabù" di Boves presenta presso l'Auditorium Borelli giovedì 29/9/94 alle ore 21: una serata di diapositive su: Mauritania e Senegal - viaggio attraverso il deserto del-

la Mauritania tra le antiche oasi e le dune che si confondono con l'oceano, i pittoreschi mercati del Senegal, il parco ornitologico di Djodj e lo straordinario Lago Rosa.

Agenda rock

Delizie acustiche a San Bernardo di Venasca



Gli ormai quasi punk Lou Dalfin suoneranno in formazione ridotta il 25 a Limone

Iniziamo anche questa volta la nostra rubrica parlando dei **Marlene Kuntz** che, alla lunga e affollata kermesse che ha concluso domenica 18 la stagione estiva del Nuvo-lari, ci hanno offerto una performance letteralmente perfetta.

Un' esibizione breve ma folgorante (sei o sette brani) con un Cristiano Godano in ottima forma che ha cantato benissimo anche quei brani la cui esecuzione dal vivo non ci aveva in passato completamente convinto (ad esempio, "Lieve"). Il pubblico era quello delle grandi occasioni e ci ha colpito come moltissimi conoscessero a memoria i testi delle canzoni di "Cartartica". Ci dispiace davvero tanto che a questo punto della loro carriera uno di loro, Gianluca Viano, il bassista dalla deviante e ieratica staturità, se ne vada via. Crediamo - e non siamo i soli a pensarlo - che ci mancherà...

Oltre ai Marlene, al Nuvo-lari Libera Tribù domenica hanno suonato molti altri gruppi: tra i tanti ricordiamo gli **Jeden Abend**, la cui tempestosa esibizione è stata una vera valanga sonora, i promettenti **Ripper jacks**, gli strepitosi **Lou Dalfin** - col loro folk-rock dalle attitudini sempre più punk - e gli **Africa Unite** in ottima forma.

Ma passiamo agli appuntamenti della settimana...

Giovedì 22 settembre. Musica dal vivo al Tucano di Peveragno (via Piave n. 7, tel. 0171-339166) col **Trio Touche Jazz**. In alternativa, per chi capita dalle parti di Torino, è possibile assistere ad un concerto dei **Marlene Kuntz** che suonano all' **Hiroshima Mon Amour**, la sera dopo l' esibizione dei Lou Dalfin (il 21).

Venerdì 23. A Saluzzo (in via Silvio Pellico) esibizione dei **Nothing for Sale**, mentre alla birreria Malibù di Savigliano, in viale Marconi, concerto dei potenti **Crystal Lake**, di cui è

appena uscita la cassetta, "La zona del disastro", argomento di un nostro prossimo (e dettagliato) articolo. Grande energia, ironia ma soprattutto un'apertura musicale che spesso è difficile trovare tra i gruppi metal.

Per chi volesse procurarsi fin d'ora la cassetta dei Crystal Lake, può telefonare al cantante Richy allo 0175-86176.

Sabato 24. Continua al Circolo Arci San Bernardo di Venasca (Val Varaita) l'intelligente rassegna "Acusticamente", cinque sabati con formazioni rock e folk - come dice il nome - in versione "unplugged". Sabato scorso nell'accogliente e caldo ambiente della ex scuola elementare di San Bernardo hanno suonato i travolgenti Nervitesi, che hanno offerto al pubblico convenuto un entusiasmante set acustico. La formazione cuneese - composta da Giovanni "Frank" Franceschetti, Alberto Giaccaria, Marco Odifreddi, Frank Priola e Marco Bosonetto - è riuscita a portare dalla loro parte anche coloro che in passato non avevano mai gradito le granitiche strutture dei Nervitesi (elettrici). Ora, grazie al ruolo sempre più predominante

delle percussioni di Priola e Franceschetti e all'alleggerimento generale del suono, il gruppo è diventato qualcosa di veramente speciale: lo si è visto chiaramente a Venasca, con un pubblico coinvolto e danzante. Non perdetevi in futuro.

Ma torniamo all'appuntamento di questa settimana della rassegna "Acusticamente": alle 22 circa suoneranno gli **Equinox Folc**, un giovane gruppo torinese che offre le sonorità della tradizione celtica con molta personalità ed eccellenti qualità strumentali. Prossimamente, passeranno al Circolo il duo argentino di **Miguel Acosta e Oscar Casares** (il 30), il **Franco Olivero Trio** (l'8 ottobre) e **L'Estorio Drolo** (il 15), ed infine ci sarà anche un'appendice "rumoroso" con gli **Jeden Abend** (22 ottobre) e i **Crystal Lake** (29). Per raggiungere il Circolo, girare a destra, una volta raggiunta Venasca, in concomitanza con la "Cremeria Alpina", fino alla frazione San Bernardo...

Domenica 25. A Piozzo, recupero del concerto dei **Mau Mau** alle ore 22 (per informazioni, tel. 0173-795431), mentre alla Lanterna di Limone

Musica a Frabosa Soprana

Rassegna di musica classica e jazz

Frabosa Soprana: Ha avuto inizio, venerdì 9 settembre, la "Rassegna Musica di fine estate" promossa dalla Pro Loco di Frabosa Soprana e dalla Regione Piemonte presso l'Hotel Bossea di Piazza Umberto I.

Nella prima parte della serata sono state eseguite musiche di Amadori, Chopin, Ravel e altri dal duo Eugenia Ruggieri (flauto) e Isabella Puppo (arpa), for-

mazione ormai conosciuta in quanto spesso protagonista di concerti in Cuneo e provincia.

Nella seconda parte della serata si è esibito il duo pianistico Rosalba Navone - Thabita Maggioletto proponendo musiche di Debussy e altri.

Il prossimo concerto di musica classica è previsto per il 23 settembre e vedrà impegnato ancora il duo pianistico Rosalba Navone - Thabita Maggioletto.

Convegno a Racconigi

I Savoia e l'Italia del '900

La città di Racconigi, che un anno fa aveva dovuto subire una calata in massa di monarchici per rendere onore a Umberto II, il re di maggio, sta allestendo una serie di manifestazioni sul tema "Casa Savoia e l'Italia del Novecento".

La prima scadenza è l'allestimento di due mostre, una su gli italiani spediti sul fronte russo e l'altra sulla Resistenza cuneese.

Le mostre apriranno i battenti nella Chiesa di S. Giovanni nella piazza

omonima il 20 settembre e rimarranno aperte fino al 9 ottobre.

Inoltre lunedì 26, martedì 27 e venerdì 30 settembre verranno proiettati tre filmati sulla guerra e la Resistenza; il primo sarà presentato da Nuto Revelli, il secondo da Giovanni De Luna ed il terzo da Mario Giovana.

Infine il 1° ed il 2 ottobre si terrà il convegno vero e proprio con la partecipazione di storici e ricercatori provenienti dalle varie università.

Al Centro congressi di Peveragno

Seminario sui linguaggi

La sezione cuneese del Cnis (Coord. nazionale insegnanti specializzati) organizza per sabato 8 e domenica 9 ottobre un seminario su "la globalità dei linguaggi".

Conduttrice del Seminario sarà la prof. Guerra Lisi che illustrerà il suo metodo basato sulla espressività e comunicatività del corpo.

Esso è rivolto agli insegnanti ed agli operato-

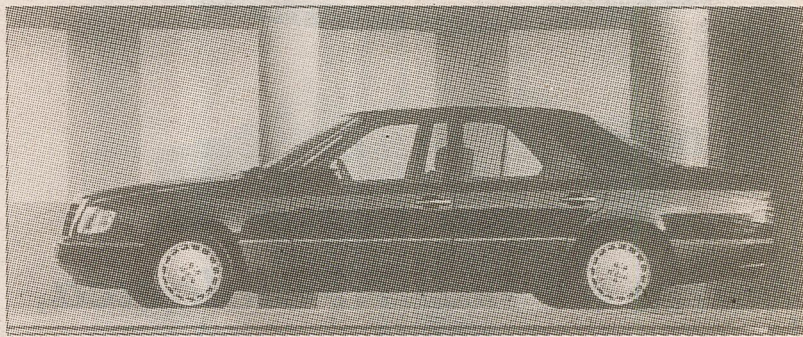
ri scolastici in genere e si terrà a Peveragno al Centro congressi.

Il prezzo per i soci Cnis è di £ 100.000 e per i non soci £ 130.000; sono in corso le pratiche per ottenere il riconoscimento del Provveditorato agli Studi ai fini dell'aggiornamento scolastico.

Le adesioni devono pervenire entro il 30 settembre a Roberto Ponzio, c.so Francia 8b, Cuneo.



Un modo di guidare che è un modo di pensare.



Mercedes-Benz Serie 200/300.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - via Torino 234 - Madonna dell'Olmo - Tel. 0171/41.17.77

ALBA - corso Bra 8 - Tel. 0173/44.22.25

ASTI - via Caboto 2/4 - Tel. 0141/27.49.12

Occasione vendesi in blocco 1800, film in Vhs a L. 3000 caduno originali e non oppure collezione privata 130 film completi su pellicola 16 mm. In blocco L. 15.000.000. Per informazioni rivolgersi a Cine Roby Robilante. **Cedesi** avviata officina di

vendita e riparazione motocicli Tab. XIV in Cuneo. Tel. 0336-512172. **Vendo** salotto (divano e due poltrone) come nuovo. Tel. 690977. **4 gomme** antighiaccio Pirelli Winter 160/2 misura 175/70 - R13 come nuove perché percorsi circa 8.000 km. Tel.

0171-691308. **Pavimento** in cotto fiorentino mq. 18 vendo a L. 10.000 al mq. (da non frazionare).

CasaGranda

Mercoledì 21 settembre 1994

10

NUOVA CONIPHIL

Via Bonelli 7/c
12100 CUNEO
TEL. 0171/634244

SI ACQUISTANO

■ CARTOLINE ANTE 1950

■ FIGURINE LIEBIG

■ VALUTAZIONE GRATUITA
SENZA IMPEGNO DI VENDITA



*Linea Salute è...
alimenti naturali,
frutta e verdura biologica,
pane con farina biologica,
cereali e frutta secca,
cosmesi naturale,
detersivi ecologici...*

via Roma 22 - Tel. 603694
CUNEO

Garantiamo matrimoni con donne dell'est e filippine laureate, diplomate 3^a media signorine belle serie educate sincere intenzionate a formarsi una famiglia. Love International Alba 0173/441589.

Tel. 0171-691308.

Per riparazioni avvolgibili tapparelle e piccoli lavori di falegnameria. Tel. 0171-491179 ore pasti.

Vendesi macchine da scrivere o si affittano. Tel. 0171-491179 ore pasti.

Signora referenziata custodirebbe bambino anche tutto il giorno. Tel. 344184.

Affittasi ampio garage in Cuneo 2. Adatto per camper o magazzino. Tel. 0171-49-1179 ore pasti.

Bordighera affittasi alloggio 6 posti letto mesi di ottobre e novembre. Tel. 0171-699242.

Ragazza 17enne cerca lavoro come apprendista commessa o baby-sitter. Tel. 0171-612001.

AAA Vendo camera letto singola (armadio 4 ante doppia stagione, letto, materasso ortopedico nuovo, comodino) usata poco. Ottimo affare. Tel. 0171-492726.

Vendo motorino Gilera CBA 50 cc. buonissimo stato. Tel. 0171-492726.

Vendesi Amiga 500 con monitor Philips 14, espansione di memoria, doppio drive, joystick più giochi. Tel. 492574.

Vendesi autovettura Fiat Regata 70 S colore grigio-verde metallizzato, anno di immatricolazione 1987, unico proprietario in ottime condizioni con o senza autoradio a bordo. Tel. 0171-260796 ore pasti.

Vendo Camper 242 revisionato 93, 4 posti sempre rimesato. L. 6 milioni. Tel. 0171-46196 ore pasti.

Cerco passeggino e seggiolone in buono stato. Tel. 0171-602565.

In Robilante centralissimo affittasi bilocale e monolocale. Tel. 78202.

Vendo Fifty H F50 ottimo stato. L. 500.000. Tel. 0171-262089.

Studente volontario cerca lavoro a domicilio. Tel. 262089.

Occasione per cessata attività vendo set completo per ginnastica passiva "Seven Toning" composto di 7 lettini + 2 cabine spogliatoio + armadietto per oggetti personali. Tutto in ottimo stato. Tel. 0171-66797.

Affittasi in Cuneo via Saluzzo n. 36 alloggio ammobiliato composto da camera, soggiorno, cucinino, bagno e ripostiglio ammobiliato, riscaldamento autonomo contratti luce, gas, Sip già predisposti. Tel. 0171-67283.

Vendo tinello, cucinino, cantina adiacente viale Angeli e corso Dante, 3° piano, no ascensore. Tel. 603806/0330.203717.

Vendesi roulotte Roller 4 posti + 2 con veranda nuova con posteggio a Ventimiglia. Tel. 0171/492617.

Negozi centrale mq 60 affittasi in Borgo S. Dalmazzo.

Tel. 0171/388662 ore pasti. **Diplomata** tedesco, inglese, francese, con esperienza e pratica macchine d'ufficio; telex, fax, computer e macchine da scrivere, anni 32, celibe con buona volontà cerca lavoro serio, se no astenersi. Tel. 0171/380.741 ore pasti.

Insegnante madrelingua impartisce lezioni di spagnolo. Tel. 694665.

Decoratore disponibile per lavori, in Cuneo e dintorni, pronta esecuzione, massima pulizia, buon trattamento. Preventivo gratuito. Tel. 0171-214978 (chiedere di Saverio).

Vendo carrozzone per auto a prezzo conveniente. Tel. 402194 ore pasti o pomeriggio.

Serio studio fotografico ricerca per servizi ragazze maggiorenti anche prima esperienza. Il materiale fotografico verrà restituito. Tel. 0172-636062 ore pasti.

Diplomata 25enne cerca lavoro di qualsiasi tipo purché serio, zona Fossano, Savigliano, Racconigi, Bra, Cuneo. Tel. 0172-636062 ore pasti.

Vera occasione vendo anche singolarmente casco integrale (L) Nolan Fibra, n. 2 caschi jet Caberg nuovi (L), giacca Cordura (M), stivali cuoio naturale n. 39 Bieffe, borsa serbatoio con magnete, borse laterali morbide Texsport. Tel. 0171-493197 (segreteria).

Compro vendo scambio fumetti di ogni epoca dagli anni 30-40-50 ai giorni nostri: Topolino giornale e libretto, Tex Spillati, Diabolik, Dylan Dog, Martin Mystere, Mister No, Piccolo Sceriffo, Collana Rodéo, Miky, Bleck, Collana Araldo, Piccolo Ranger, Satanik, Kriminal, Alan Ford, Zagor, fumetti formato striscia ecc. Ritiro grossi blocchi. Tel. 0172-426571 ore ufficio oppure 0172-691695 ore serali.

Cerco lavoro purché serio come collaboratrice domestica o pulizia scale oppure assistenza anziani o impresa di pulizie no perditempo. Tel. 0171-692064.

Signorina 27enne con precedente esperienza di lavori domestici offresi a seria famiglia sia per orario completo che per mezza giornata. Tel. 0175-47231 ore serali.

Morozzo vendo rustico abitabile libero 3 lati su due piani 50 mq per piano con giardino e cortile di proprietà, molto soleggiato. L. 65.000.000. Tel. 0174-41285 ore pasti.

Affare vendo auto A112 anno 1984, L. 1.000.000. Tel. 0171-85493 ore pasti.

Affittasi referenziati, alloggio soleggiato via Meucci, 5 vani termoautonomo adatto ufficio. Tel. 66829 ore pasti.

Vendo libri Liceo Scientifico (classi I, II, III, IV) e Istituto Agrario "P. Barbero (I, II, III, IV, V A). Tel. 691676 ore pasti.

Vendo Roulotte "De Reu" 1983 mt. 3,60; 3 posti + 1, veranda, stufetta, veramente ottimo stato. L. 3.800.000. Tel. 0171-699917 ore pasti.

Traduco testi, preferibilmente letterari, dal tedesco e impartisco lezioni. Tel. 0171-699917 ore pasti.

Guardiano notturno offresi. Tel. 0171-260947.

Occasione vendo gomme chiodate come nuove per Alfa

33, Alfa sud, ecc. Tel. 0171-603110.

Occasione vendo damigiane da kg. 50 e bottiglioni per il vino, come nuovi. Tel. 0171-603110.

Signora 30enne cerca lavoro purché serio in Cuneo e dintorni. Tel. 0171-492896 ore serali.

Vendo Mountain Bike Sannino mod. "Ironbike", nuovo. Vera occasione. Prezzo trattabile. Tel. 0171-403554 dalle 20 alle 21.

Signora cerca lavoro come Baby-sitter o domestica a ore. Massima serietà. Tel. 695654. **Neo** diplomata all'istituto tecnico per ragionieri, offresi per lavori d'ufficio, in Cuneo. Tel. 492839 ore pasti.

Causa inutilizzo vendo Fiat Tipo Digit. Catalizzata, anno 1992, km. 33 mila. L. 12 milioni. Regalo gomme neve e cerchi. Tel. 0171-269861 ore serali.

Causa inutilizzo vendo moto Custom accessoriata, km. 10 mila. L. 7 milioni. Kawasaki 500 En. Tel. 0171-269861 ore serali.

Affittasi piccolo alloggio ammobiliato, Cuneo centro. Tel. 0171-66036 ore pasti.

Rover Montego 1.3, anno '90, km. 62.000, privato vende prezzo trattabile. Tel. 0171-697235 oppure 698683 ore serali.

Ragazzo 5° D, Liceo Scientifico vende libri metà prezzo. Tel. 817319.

Vendesi Supercinque, anno 1991, ottimo stato. L. 6.200.000. Tel. 0171-631198 ore serali.

Causa auto aziendale vendesi Audi 80 E, anno '92, accessoriata, Abs, tetto apribile, antinebbia ecc. L. 24.000.000 tratt. Tel. 0171-403830 ore pasti.

Vendo bicicletta da corsa (come nuova) 400 km originali cambio e freni Supercampagnolo, scatola Cinelli, colore panna metallizzato telaio per altezze 185 - 190. Occasionissima. Tel. 0171-412301 ore pasti (chiedere di Federico).

Ragazza ventenne con esperienza offresi come baby-sitter part-time. Tel. 0171-695576. **Regalo** gattina già vaccinata in seguito verrà sterilizzata anche a mie spese. Tel. 491477.

Affittasi garage corso Vittorio Emanuele II (vicinanze Chiesa Cuneo Immacolato). Tel. 0171-603089.

Ortaggi biologici garantiti AIAB vendita diretta in azienda e a domicilio. Sandro e Giulia Doglione, cascina Zumaglia, via delle Bealere, 10 S. Pietro del Gallo, Cuneo. Tel. 0171/689268.

Cercasi apprendista cameriera/e per bar in Cuneo. Tel. al mattino allo 0171/695760.

Affittasi in zona "Crocetta" capannone di m² 600 con antistante piazzale di m² 400. Tel. 261145 ore pasti.

Vendesi motorino Malaguti 50 cc, 4 marce, unico proprietario, 1000 km effettivi, colore nero. Prezzo L. 500.000. Tel. 0171-692556 (chiedere di Claudio).

Vendo Hi-Fi Pioneer, giradischi amplificatore sintonizzatore. Tel. 67989.

Vendesi autocaravan Fiat 238, mod. Elnagh Briscola con 4 ruote chiodate, veranda e portabici. L. 10.000.000. Tel. 262829 ore pasti.

Ragazzo 17enne cerca qualsiasi lavoro in Cuneo e dintorni. Tel. 0171-695613.

Garage affittasi Cuneo via XXVIII Aprile. Tel. 491768 ore pasti.

Vendo Schnautzer nani prezzo ottimo. Tel. 491768 ore pasti.



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves (Centro Comm.)
Tel. (0171) 697495

Alpinismo nelle Alpi Marittime

Per il rifugio Camosciere in Valle Maira

Il fascino di un lungo viaggio sulla Nord

Scotto, Vesalici e Poddi aprono una nuova via sull'arcigna parete del Corno Stella

Nei giorni 3 e 4 luglio sulla parete nord del Corno Stella una nuova via è stata aperta dai savonesi Fulvio Scotto, accademico del Cai, e da Giampiero Vesalici con l'amico sardo Carlo Poddi, che già aveva partecipato con Scotto in Marittime all'esplorazione del versante Cabrera del Monte Matto.

La via nuova, la undicesima aperta sulla parete da quando nel 1932 i cuneesi Ellena e Soria vi tracciarono il primo itinerario, si trova nel settore destro della parete, ove supera le evidenti placconate comprese tra la via di Sergio Savio e Parola del 1978, e la via "Sapore d'antico" aperta dallo stesso Scotto in solitaria in tre giorni nell'estate del '93.

La lunghezza della via supera i cinquecento metri ed è classificabile complessivamente come molto difficile (TD superiore). Le difficoltà si presentano concentrate soprattutto nella parte alta, ove è stato salito un arcigno diedro, con difficile arrampicata artificiale. Alla base del diedro, i tre avevano trascorso un tranquillo bivacco.

«È la quarta volta che dormo su questa parete, quasi un primato - dice scherzando Scotto - Abbiamo preferito la tecnica lenta, attaccando tardi con recupero di un sacco contenente il materiale e l'acqua, piuttosto che tentare l'uscita veloce in gior-



Fulvio Scotto in azione sul Corno Stella (foto F. Scotto da Alpidoc)

nata, perché ci sembra che il "viaggio" in parete abbia un suo fascino, più profondo forse della prestazione sportiva. La difficoltà del diedro alto ci ha dato ragione, anche se ci aspettavamo difficoltà più elevate anche nella parte bassa». E i tanto discussi spit? «Li avevamo con noi, pensando di trovare tratti non fessurati, ma ne abbiamo utilizzati solo

tre nei punti in cui non ci si poteva proteggere diversamente».

Ha ancora senso oggi cercare una via in ambiente severo come la Nord del Corno, ove la roccia non è sempre sicura, quando ci sono sulla opposta parete una gran varietà di belle vie su roccia ottima?

«Di certo è una tendenza controcorrente», sostiene Scotto «ma sicuramente conserva un valore per chi co-

me me in alpinismo ricerca ancora un rapporto più profondo con l'ambiente, che vada anche oltre la bellezza dell'arrampicata sicura, con un briciolo di imprevisto e forse una piccola personale avventura».

Per Scotto questa è la sesta via percorsa sulla Nord del Corno. Tra le altre, prima della via nuova in solitaria del luglio '93, ci sono anche la prima ripetizione della via "Clayderman" fatta ancora in solitaria nell'89 e le prime ripetizioni delle vie "Sacrilegio" e della "Gianni Calcagno".

In merito ad altri progetti futuri per la parete Nord Scotto precisa: «Mi piacerebbe tornare sulla Nord a fare il Diedro Rosso dei francesi Ughetto e Ruggeri, una via storica in Marittime, così come storica era stata nel '32 la parte alta della Ellena!».

Anche Vesalici non scherza, per lui è stata la quarta via sulla parete.

Poddi è solo alla seconda...

Ancora negli anni Novanta gli alpinisti liguri dimostrano il loro attaccamento e la loro conoscenza delle nostre montagne, anche se ci piace ricordare come Scotto, pur savonese, appartenga, per "simpatia storica" alla sezione Cai di Cuneo, ed è oggi insieme a Campia e Ghigo uno dei nostri accademici.

a cura di Franco Dardanello

Arriva il signor Bonaventura!

Venerdì 16 settembre presso la sede della Comunità Montana Valle Maira a S. Damiano Macra si è tenuta una riunione di appassionati della montagna per ipotizzare la costituzione di un Comitato che si facesse promotore della ristrutturazione del cosiddetto "rifugio Camosciere".

La costruzione in oggetto sorge nel territorio del Comune di Prazzo a 2650 m di quota sulle sponde del lago Camosciere.

Si tratta per la verità di una fatiscante casermetta ottocentesca utilizzata per scopi militari fino al secondo conflitto mondiale. La via più breve per raggiungerla è una panoramica mulattiera che, partendo dal Colle della Bicocca sopra Elva, costeggia il versante meridionale del Pelvo

d'Elva ed in circa un'ora e mezzo porta al lago Camosciere, ai piedi della cima omonima.

La maggior parte dei convenuti all'incontro di S. Damiano, tra cui il rappresentante della sotto sezione Cai di Drone-ro, aveva in mente la realizzazione di un piccolo rifugio per escursionisti ed alpinisti che potesse offrire una trentina di posti letto.

Da un partecipante all'incontro è venuta invece la proposta di realizzare niente meno che un albergo da 90 posti letto. Un gruppo di Limone si farebbe carico della faraonica impresa.

La proposta ha lasciato perplessa la maggior parte dei convenuti che crede di più al "fai da te" che ai vari "Signor Bonaventura".

All'Assietta in mtb

Sabato 24 settembre il Cai di Borgo San Dalmazzo ha programmato per gli appassionati di bici da montagna un'interessante escursione in Valle Chisone.

Si tratta della traversata Fenestrelle - Colle dell'Assietta - Sestriere lungo la panoramica rotabile di altitudine che corre sullo spartiacque Chisone - Susa.

Poiché con questa lunga escursione si toccano i 2500 metri di quota ogni variazione di programma causata dalle condizioni meteorologiche verrà comunicata tramite la bacheca di fronte al bar 40 di Borgo. Per informazioni si può telefonare al 269818 o al 260596 oppure rivolgersi presso la sede sociale in via M. Riberi 12, venerdì dopo le ore 21.

Una nuova guida alpinistica del Corno Stella

80 pagine per arrampicare

A proposito di Corno Stella, nell'estate è uscita una nuova guida di arrampicata realizzata da Flavio Poggio e Silvio Bassignano.

Il volumetto di 80 pagine di carta riciclata è dedicato non solo al Corno Stella ma anche all'adiacente Catena delle Guide che dalla quota 2710 alla Punta Ghigo, 2800 m, offre una serie di interessanti salite, proprio sopra il rifugio Bozano.

Gli autori sono due buoni conoscitori della zona: Flavio Poggio è guida alpina e Silvio Bassignano gestisce il rifugio Bozano.

Nella loro guida hanno schedato 34 vie sulla Catena delle Guide e 49 sul Corno Stella. Hanno anche pre-



so in considerazione l'Avancorpo dell'Argentera, una "magnifica struttura di granito" situata al centro del vallone, non distante dal rifugio, proprio sotto la parete ovest dell'Argentera. Nei pressi c'è anche la cosiddetta "Falaise Zuppa", altra struttura granitica alta circa 100 metri.

Sull'Avancorpo dell'Argentera vengono presentate cinque vie realizzate dal 1984 al '91; sulla "Falaise Zuppa" ci sono invece 14 vie con un'altezza che varia dai 20 ai 50 metri, tutte su magnifiche placche, diedri e fessure.

Sono quindi più di un centinaio le vie schedate da Poggio e Bassignano: si va dai monotiri della "Falaise Zuppa" alle più lunghe ed impegnative vie sulla parete sud - ovest del Corno Stella o sul versante nord est dove si arriva ad un dis-

livello di circa 500 metri con difficoltà ED.

Nella zona descritta la situazione alpinistica è in continua evoluzione non solo per quanto riguarda le strutture minori ma anche sulla parete sud ovest e sulla meno invitante parete nord est. Il Corno Stella è un po' il simbolo dell'arrampicata nelle Marittime ma anche luogo di contraddizioni, di evoluzioni e "controrivoluzioni". Ne è convinto Elio Allario che nella prefazione della guida scrive: «In questi ultimi anni l'uso eccessivo dello spit e del trapano, le troppe vie nuove tracciate senza logica, gli itinerari attrezzati dall'alto hanno minato una concezione, hanno accelerato un processo, hanno avviato una mutazione...».

Il Corno Stella si sta trasformando in una nota e grande palestra di arrampicata dove tuttavia permane una tradizionale attività alpinistica invernale, dove prosegue la ricerca di settori inesplorati.

F. D.

S. Bassignano F. Poggio, *Arrampicate sul Corno Stella e Catena delle Guide*, Ghibaud, Cuneo 1994, 80 pp con foto in bianco e nero, schizzi e cartine, 15.000 lire.

La Baita canta nelle Apuane

Il 24 e 25 settembre la corale alpina del Cai di Cuneo, "la Baita", terrà due concerti a Massa Carrara, ai piedi delle Alpi Apuane.

I coristi cuneesi, diretti dal maestro Modesto Cometto, saranno ospiti del coro locale. Il programma di concerti per l'autunno proseguirà poi molto fitto con altre "uscite canore".

FAVOLOSO
HI-FI - TV - VIDEO-CAR STEREO
TELEFONIA - RICETRASMETTITORI - BIANCO
L'INTERO MAGAZZINO DELL'EX STUDIO HI-FI



IN VENDITA A PREZZI DI REALIZZO
presso



Studio Effe

Via Divisione Cuneense, 1 - CARAGLIO - Tel. 0171-817122

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO RATEIZZAZIONI
CON PRIMA RATA FRA TRE MESI

**OCCASIONE UNICA
APPROFITTA!**

Il matrimonio con la Banca del Monte dilata i confini della Cassa di Cuneo

Dallo Stura al Mincio

Quando a metà giugno avevamo dato la notizia che, dopo non poche incertezze, la Cassa di Risparmio di Cuneo aveva definitivamente deciso di imboccare la strada che l'avrebbe portata a fondersi con la Banca del Monte di Lombardia, non erano in molti a pensare ad una soluzione a tempi così ravvicinati e soprattutto con un risultato così favorevole per l'Istituto bancario cuneese.

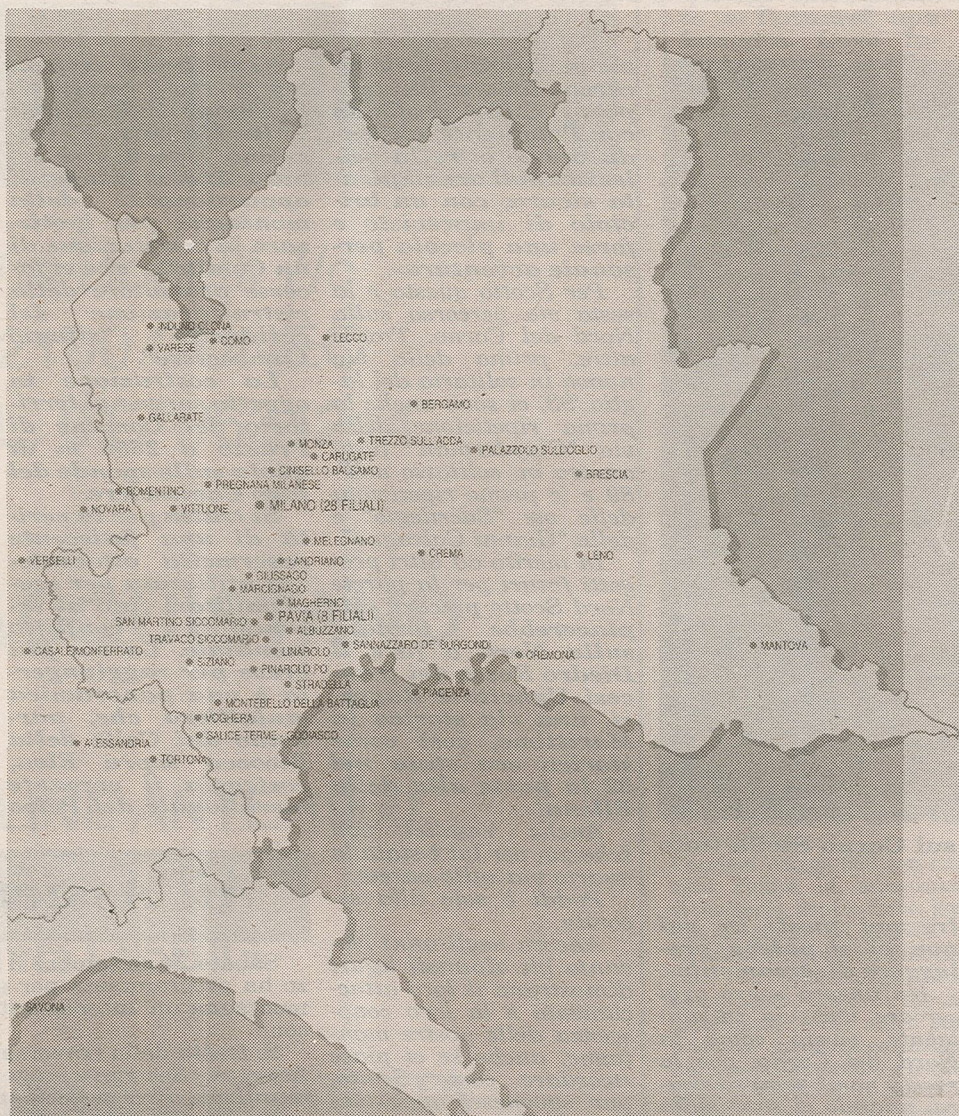
Anzi molti paventavano non solo una perdita di identità della ben radicata "quercia" cuneese, ma anche il rischio di veder messi a repentaglio ambiziosi posti di lavoro.

Ora invece il quadro è radicalmente mutato: la nuova banca che nascerà da questa fusione sembra destinata ad avere la netta impronta della solidità cuneese, migliorata dall'intraprendenza della spirito meneghino.

Ci pare questa la lettura più corretta del tipo di accordi intercorsi nelle ultime settimane tra i dirigenti delle due banche.

Di fatto le cariche operative della futura banca saranno saldamente in mano ai Cuneesi: direttore generale ed amministratore delegato sarà l'attuale direttore della CRC; le due vicepresidenze saranno cuneesi e la maggioranza del Consiglio di Amministrazione sarà saldamente nelle mani della Fondazione della Cassa di Cuneo.

Di fatto la nostra banca, che per anni ha perseguito il



Le filiali che la Banca del Monte ha in Lombardia

radicamento territoriale attraverso un lento e non sempre felice ampliamento territoriale con l'apertura, passo dopo passo, di sportelli e filiali in provincia e nei maggiori centri con essa confinanti, in un sol colpo entrerà, con una rete già ben avviata, in un vasto territorio, quello lombardo, nel quale l'utilizzazione delle strutture e dei servizi bancari è tra i più sviluppati d'Europa.

Ovviamente anche la Banca del Monte avrà il suo tornaconto da questa intesa: essa si mette nelle condizioni di avere alle spalle, tramite la Cassa cuneese, un radicamento territoriale ed una capacità di drenaggio del risparmio tra i più alti d'Italia.

In questo modo la futura nuova banca potrà figurare per dimensioni patrimoniali e capillarità territoriale tra le prime 5 o 6 del Nord Italia, avendo la invidiabile possibilità di operare direttamente su Piazza Affari a Milano, senza più doversi servire dei servizi di intermediazione dell'Istituto S. Paolo.

E' inutile dire che questo va benissimo per noi Cuneesi, ma non è ancora sufficiente per continuare a garantire al futuro Istituto quel legame privilegiato con il proprio territorio di origine, che è un po' la peculiarità della Cassa di Cuneo.

La prodigalità cuneese pretende anche che da questo importante salto di qualità derivi una ben visibile ricaduta positiva sul nostro

territorio.

Il che significa non soltanto che continuino e magari si intensifichino quei concreti sostegni alle esigenze sociali della nostra collettività, ma anche che non succeda che i tanti risparmi qui rastrellati finiscano per involarsi verso altre aree, dove l'uso del credito non è solo pane quotidiano, ma anche companatico e che companatico!

Significa inoltre, lo chiedono a viva forza i sindacati, mantenere aperto con gli abitanti della provincia quel canale occupazionale, che è anche il modo più immediato e diretto per rendere visibile il radicamento territoriale, limitando al massimo i trasferimenti verso la Lombardia di strutture ed intelligenze.

Se è vero che il mondo con la telematica è ormai un villaggio, tenere stretto il legame con il proprio paese non è necessariamente in contrasto con lo spirito e la dimensione cosmopolita.

□ Dalla prima

S. Croce
senza
testa

non potrà più essere riconfermato, nemmeno fino alla fine dell'anno, quando dovrà entrare in vigore la nuova riorganizzazione delle Ussl piemontesi, con la loro riduzione dalle attuali 63 alle 22 previste, con l'aggiunta della creazione di 7 entità ospedaliere autonome, tra le quali appunto c'è il nostro S. Croce.

Se l'atteggiamento più diffuso che prevale tra chi nell'Ospedale vi lavora è quello di tirare un sospiro di sollievo, c'è anche però il riconoscimento che in questi 3 anni la struttura ospedaliera ha funzionato sostanzialmente bene ed il timore nasce dal fatto che non si vorrebbe ritornare ai tempi in cui l'incertezza e l'indecisione regnavano sovrani, con pesanti riflessi sulla funzionalità di una struttura essenziale come il S. Croce.

Se c'è un rilievo che tutti fanno alla gestione Bellani è il fatto che ha retto l'Ussl ed il S. Croce con il piglio del padrone, comunicando troppo poco o addirittura per niente con chi in quella delicata struttura ci vive e ne conosce tutti i risvolti.

Ma non è solo all'Ussl di Cuneo che ci si interroga sul futuro: anche a Borgo ed a Dronero, le due strutture sanitarie che finiranno accorpate con Cuneo, si è in attesa di capire cosa succederà.

Soprattutto a Borgo, dove l'impronta dell'amministratore straordinario Renato Ariau, ben diversamente da quanto è avvenuto a Dronero, è stata ampiamente e largamente apprezzata e non si vorrebbe finire schiacciati e penalizzati dal preponderante peso delle esigenze cuneesi.

□ Dalla prima

Langa, terra
irredenta

vranno esprimere il proprio parere favorevole, pena la decadenza della proposta.

Ed è proprio nella direzione di convincere i Comuni che ancora non si sono schierati che si sta sviluppando il massimo di pressione da parte dei promotori, alla testa dei quali ormai si è posta tutta la municipalità di Alba con il sindaco, ingegner De Maria in prima fila.

Si tratta di un'opera di convincimento non facile, soprattutto nei confronti dei Braidesi, i parenti poveri e piuttosto riottosi del futuro ente provinciale.

Bra teme, non a torto, di non ricevere alcun concreto vantaggio dall'eventuale nuovo riassetto amministrativo e stenta quindi a nascondere la propria freddezza.

E' probabile però che alla fine si deciderà a seguire gli Albesi, anche perché ormai questa città sembra aver perso ormai gran parte di quelle caratteristiche che ancora 30 fa la facevano una delle maggiori realtà industriali della provincia. Se ha perso potere contrattuale con Cuneo, non può certo nemmeno esercitarlo nei confronti degli Albesi.

Ma l'attivismo dei Langhet non si limita solo ad un'opera di pressing nei confronti dei riottosi.

Essi si stanno muovendo in Regione ed a Torino

per cercare di spianare la strada accidentata della burocrazia regionale torinese.

E per farlo cercano alleanze con l'ente Provincia di Torino.

Quest'ultimo, da sempre schiacciato dal peso preponderante del Comune di Torino ha avviato, attraverso l'istituzione dei circondari e la delimitazione di un'area metropolitana torinese, un processo per riorganizzare tutta l'area provinciale torinese. Al lavoro di separazione del territorio provinciale torinese da Torino città, cerca di agganciarsi Alba per rivendicare e ridisegnare un proprio territorio provinciale separato da Cuneo.

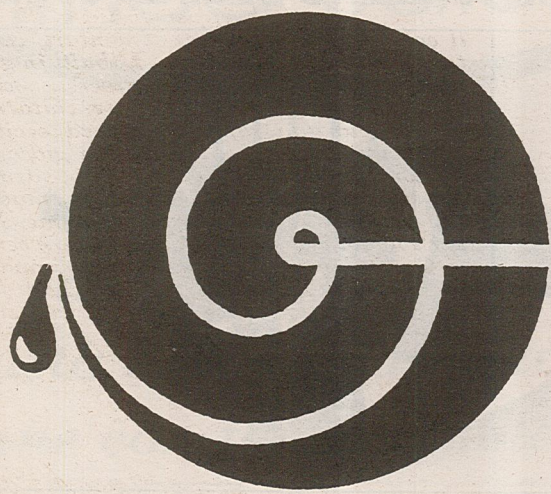
Alba e Provincia di Torino si presentano quindi insieme in Regione per rivendicare spazi propri.

Perché sarà la Regione alla fine quella che dovrà promuovere il lungo cammino della pratica per dar vita a nuove entità territoriali piemontesi.

Per ora sembra che sia Albesi che Torinesi di provincia abbiano trovato in Regione orecchie abbastanza attente.

E' da vedere se si tratta di un interesse reale o solo una momentanea attenzione, dettata da convenienze elettorali di questo odi quell'assessore. Dubbio legittimo, visto l'approssimarsi della scadenza elettorale della primavera prossima.

OFFICINALI SALUTE E BENESSERE REGALATE



Officinalis

OFFICINA ARTIGIANALE FITOPREPARATI • ERBORISTA Antonella Culasso

VIA SANTA MARIA 6 - CUNEO tel 0171/69.42.73

RIPARAZIONI *Linea* **TALLONE**

al SERVIZIO
del cliente
alla SICUREZZA
su strada
alla SERIETÀ
di sempre



BORGO S. DALMAZZO - VIA CUNEO, 85 - TEL. 266358

Intervista all' assessore all' Ambiente
Paolo Beretta

Grande successo della giornata ecologica

È soddisfatto Paolo Beretta, da tre mesi assessore all' Ambiente e allo Sport del comune di Borgo. Assessore tra i più giovani, appena 31 anni, tallonato dal collega Claudio Bramardi, assessore ai Lavori Pubblici, 31 anni ma di pochi mesi più vecchio di Beretta.

Soddisfatto del successo della giornata ecologica di sabato scorso. Organizzata dall' assessorato all' Ambiente e dal gruppo comunale della protezione civile, ha avuto la collaborazione di molte associazioni come "J' Amis dij Brich", sottosezione del Cai, i volontari della Croce Rossa, e l'appoggio del personale comunale e dell' Ispa, la ditta che a Borgo si occupa di raccogliere le immondizie, che ha messo a disposizione dei volontari guanti, sacchi di plastica, attrezza-

ture per la raccolta rifiuti e una maglietta ricordo.

I volontari, una cinquantina e coperti da una polizza assicurativa, hanno ripulito le zone più caratteristiche e più frequentate di Borgo, l' Italcementi, l'area Camôrei, la collina di Monserrato, la pista ciclabile vicino a Sant'Andrea.

Sono state raccolte più di due tonnellate di rifiuti, tra cui cartacce, sacchetti di plastica, vetri rotti. «Un' esperienza che ripeteremo a primavera» spiega Paolo Beretta. Nei suoi piani, «ma è ancora presto per parlarne, siamo stati eletti solo tre mesi fa» c'è anche una maggior sensibilizzazione dei borgarini verso la città e le aree verdi. A partire dai più giovani, dai ragazzi delle scuole cittadine, fino a coinvolgere anche gli adulti.

DUE EMME SPAZIO UOMO



**UN UNICO GRANDE SPAZIO-MODA
TUTTO DEDICATO ALL'UOMO.**

VIA CUNEO, 7 - BORGO S. DALMAZZO (CN) - Tel. (0171) 26.62.94



Al Civico Istituto Musicale "D Rosso" Canto, musica, danza...

Inizio, ad ottobre, per il collaudato Civico Istituto Musicale "D. Rosso". Ultimi giorni per le iscrizioni che si ricevono all' ufficio anagrafe del Municipio di Borgo, dal signor Pepino. Fino al 23 settembre per gli ex allievi. Fino al 7 ottobre per i nuovi iscritti.

Quest'anno i corsi sono 17, divisi in principali, violino, violoncello, flauto, clarinetto, saxofono, fisarmonica, chitarra, pianoforte con un' ora individuale per ogni

allievo. E corsi complementari, collettivi e distribuiti in giorni ed orari diversi: canto, canto jazz, chitarra jazz, blues, danza occitana, musica come gioco, teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, musica d'insieme. Direttore dell' istituto è sempre il giovane e simpatico Fabrizio Buffa. La didattica è organizzata in due indirizzi, ordinario ed amatoriale, entrambi preceduti da un corso preparatorio.

Insediato il Difensore Civico

Cittadini più difesi

Il Comune di Borgo S. Dalmazzo rende noto che dall'otto settembre scorso si è ufficialmente insediato il Difensore Civico nella persona del signor Adriano Borgetti.

A questa nuova figura, introdotta dalla legge di riforma delle autonomie locali e prevista dallo Statuto comunale, spetterà il delicato compito di vigilare sull' imparzialità e

sul buon andamento dell' amministrazione comunale e di intervenire a sostegno dei cittadini nello svolgimento delle loro pratiche presso l' Ente.

L'Ufficio del Difensore Civico è stato collocato nella stanza posta nell' atrio del Municipio (già sede del Giudice Conciliatore) e l'orario di ricevimento del pubblico è lunedì e giovedì dalle 10,30 alle 12,30.



Iniziano i corsi di
Inglese, Francese, Russo, Spagnolo

Trattoria La Pernice

Cucina tipica piemontese

Specialità
trote, funghi, rane, lumache
su prenotazione.

Vini del Roero e delle Langhe

CHIUSO IL GIOVEDÌ

MADONNA BRUNA - via Valdieri, 53

Tel. 0171-261750 - BORGO SAN DALMAZZO

Inizia il 23 settembre al Cinema Moderno la nuova rassegna autunnale organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Borgo

"A tu per tu" con il cinema

Dopo i Leoni, le Coppe e le Oselle elargite ad abbondanza dalla mal assortita giuria del Festival di Venezia, ben 15 film, reduci dalla Laguna, hanno già affrontato nelle sale di tutta Italia il giudizio del pubblico. Cuneo è naturalmente un caso a parte ed al di fuori di "True lies", che era peraltro fuori concorso, non è ad oggi approdato alcunché nelle superstiti due sale cittadine, gestite e programmate con disimpegno totale.

In compenso aleggia nell'aria sentore di aumento del prezzo del biglietto: un rincaro ben più alto dell'inflazione, nell'assurda misura del 20% pari a 12.000 lire, già introdotto a Roma, Milano ed altre città italiane. Per ora, non a Torino, ove una campagna promozionale voluta dall'Agis campeggia anche sulle fiancate dei mezzi pubblici con lo slogan "Al cinema l'emozione aumenta, il prezzo del biglietto no!", ma già si sa che con la tredicesima, le feste ed i nefasti film di Natale il prezzo sarà ritoccato anche lì. E Cuneo, con incredibile solerzia farà seguito, anche se i locali ed i servizi che essi offrono sono quelli che sono.

Al solito per vedere qualcosa di meritevole occorre spostarsi fuori porta; già il Moderno di Borgo S. Dalmazzo nello scorso week-end ci ha offerto "Lamerica", l'interessante e sfortunato (almeno a Venezia) ultimo film di Gianni Amelio.

Venerdì 23 corrente, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Borgo, sempre al Moderno, parte la nuova rassegna autunnale "A tu per tu", ricca di 13 film d'autore, in massimi parte europei, sì da poter offrire un esauriente panorama della produzione cinematografica che la censura

del mercato emargina dalle nostre contrade.

Con una tessera di L. 25.000 è possibile assistere a tutti gli spettacoli, programmati per il venerdì con due proiezioni serali ed il ciclo offre anche l'incontro con tre giovani autori italiani che saranno presenti in sala per supportare la loro opera e discuterne con gli spettatori, grazie alla collaborazione del gruppo "Ipotesi Cinema: una postazione per la memoria della Provincia Granda", che l'anno scorso ha partecipato con successo al Festival Internazionale di Cinema Giovani a Torino e che quest'anno vi si presenterà ancora più agguerrita.

Si inizia con Mario Brenta ed il suo "Barnabo delle montagne", presentato all'ultimo Festival di Cannes. Nato a Venezia, diviso tra l'amore per il mare e l'attrazione delle montagne del Cadore, Brenta, padre colonnello degli Alpini e fratello alpino, si è dedicato alla regia dopo aver seguito studi d'ingegneria al Politecnico di Milano, fondatore con Ermanno Olmi e Paolo Valmarana della scuola di cinema di Bassano del Grappa.

Mentre Olmi girava "Il segreto del bosco vecchio" dal secondo romanzo pubblicato da Dino Buzzati nel 1935, Brenta si è cimentato con il primo romanzo di Buzzati edito nel 1933; pensato per 10 anni, l'autore non è molto prolifico, il suo primo film "Vermisat" risale a 20 anni fa, seguito da "Maicol" nel 1988) girato in 22 settimane, nell'arco di due stagioni, interpretato da persone comuni per la prima volta a contatto con la macchina da presa, ambientato nelle Dolomiti, intorno alle cime di Lavaredo, aspra storia di bracconieri è un film bello ed inesorabile,

quasi muto, alle radici del cinema e della purezza del linguaggio.

Venerdì 23 proiezione unica alle 20.30, dovendo far spazio all'incontro con il regista ed alla presentazione della rassegna, cui seguirà un rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale a tutti gli intervenuti, mentre domenica 25 il film sarà normalmente in programmazione con 4 spettacoli, a partire dalle ore 16.

Da segnalare anche il notevole sforzo del Roby di Robilante che con tenacia prosegue la sua opera di una programmazione seria ed aggiornata, attento alle esigenze dei cinefili. Fino a giovedì "Matinée", una piacevole ricostruzione di Joe Dante del mondo che gravita attorno ad una sala cinematografica di una piccola cittadina americana (Key West) nel 1967, mentre è in atto la crisi della Baia dei Porci e gli adulti temono che scoppi la guerra.

Da venerdì 23 a domenica 25 "Mr. Wonderful", una commedia sentimentale con pochi moralismi, corretti da un tocco di classe europea, con interpreti ben intonati (Matt Dillon, William Hurt).

Da non perdere da martedì 27 a giovedì 29 "Fearless, senza paura", in cui Peter Weir ritrova la vena mistica dei suoi primi film australiani ("Picnic at Hanging Rock") e si lascia alle spalle i compromessi e le bellurie dei suoi film americani ("Witness").

Presentato al Festival di Berlino, Oscar a Rosie Perez per il miglior ruolo d'attrice non protagonista, vanta la scena del disastro aereo, che forse tratterrà molti dall'affrontare il volo, ma resta una delle grandi invenzioni visive del cinema degli ultimi anni.

Franco Fantini

Borgo a scuola

Quest'anno sono 1.126, divisi tra scuola materna, elementare e media: sono gli scolari di Borgo.

I più piccoli, quelli della scuola materna, sono 285, divisi nei tre asili e affidati a 23 insegnanti.

In quello di via Perosa funzionano due sezioni, tre in via Asilo, e sei in via Giovanni XXIII, il più frequentato.

I bambini delle elementari sono 535, divisi in 27 classi: 13 funzionano a tempo pieno, mentre le altre 14 sono organizzate a moduli.

Gli insegnanti sono 51, con un rapporto ottimale alunno docente, 1 a 10.

Anche se poi, ruotando più insegnanti sulla stessa classe il rapporto si alza.

Molti sono stati gli insegnanti della media che sono andati in pensione, alcuni in servizio da più di vent'anni, tanto da es-

sere considerati "le colonne" della scuola.

Anche Sebastiano Pappalà, preside da nove anni, è andato in pensione, sostituito da Sergio Giuganino, che ha lasciato la soppressa presidenza di Beinette.

I ragazzi della media sono 308, divisi in 14 classi; 43 gli insegnanti.

Dei ragazzi 36 abitano nella Valle Gesso, soprattutto risiedono a d'Entracque, Valdieri ed Andonno e frequentano la sezione staccata di Valdieri.

Buone le attrezzature scolastiche della media, a cominciare dalla segreteria, dove anche le pagelle vengono stampate dal computer.

Computer anche per i ragazzi, a disposizione nel laboratorio di informatica.

Esiste anche una fornitissima videoteca, e degli ottimi impianti di registrazione e di proiezione.

Possibilità di studiare due lingue straniere per i ragazzi che hanno scelto l'iniziativa sperimentale già avviata negli anni passati.

Sono interessate due sezioni e sei classi.

Tutti possono usufruire di un'altra agevolazione: un'ora in più alla settimana, non di matematica ma di educazione fisica, materia molto sacrificata nell'attuale ordinamento scolastico con sole due ore alla settimana.

E sempre in tema di educazione fisica, punto dolente sono le attrezzature: solo due sono le palestre a disposizione di tutte le scuole e delle numerose associazioni cittadine.

C'è anche la ex piscina della media, mai usata come vasca, ma subito convertita in palestra. Non adatta però a certi sport come la pallavolo per il soffitto troppo basso.

Secondo il Ministero, gli amministratori di Borgo, "troppo buoni", non hanno incassato un tributo dovuto

PAGHERETE CARO, PAGHERETE TUTTI

Sono una settantina le persone raggiunte dall'avviso di messa in mora inviato dal sindaco Borgogno a Borgo San Dalmazzo.

Hanno ricoperto le cariche di sindaco, di assessore, di consigliere comunale, oppure sono stati funzionari del comune (anche i vigili sono stati "colpiti") negli anni dall'88 al 93.

Sulla base di un esposto del ministero delle Finanze, sono chiamati a rispondere "in solido" delle somme non introitate dal Comune (una cinquantina di milioni) per la mancata esazione della Tassa relativa ai passi carrai.

Una vicenda che appare in larga parte conseguenza del clima creatosi a Borgo prima delle ultime amministrative, clima che rese necessario il commissariamento del Comune e che portò alle elezioni amministrative anticipate, concluse con la vittoria del sindaco Borgogno.

Fu in quel clima che scattò l'ispezione del ministero delle Finanze, in seguito ad una denuncia

pervenuta a Roma a firma Mario Casana (noto consigliere verde d'opposizione).

La denuncia, assai circostanziata, riferiva che il Comune di Borgo non ottemperava alla legge che prevedeva l'imposizione obbligatoria per i passi carrai che non fossero "a raso".

Una situazione che aveva origine negli ultimi anni 80, quando la legge aveva trasformata questa imposta da facoltativa ad obbligatoria.

Dopo l'arrivo dell'ispettore Mario Casana negò che l'esposto fosse opera sua, e sparse denuncia ai carabinieri nei confronti di ignoti: a tutt'oggi non si sa chi abbia dato origine alla vicenda, anche se è facile supporre che si tratti di persone molto addentro alla macchina comunale, ed esperte di questioni legali.

Il sindaco Borgogno ritiene si tratti di un tentativo per screditarlo che proviene da ambienti che gli sono avversi, e che alla fine ha toccato anche al di là di quanto

gli autori non pensasse.

L'ispettore del ministero ha infatti indicato responsabilità sia negli anni precedenti al 90 (quando Borgogno era sindaco di una precedente Giunta) sia negli anni successivi, quelli del sindaco Zamprognà.

La vicenda non ha nulla di misterioso: «Certamente la nostra decisione non fu presa allora nell'interesse di qualcuno in particolare» sostiene Borgogno.

Semplicemente, si continuò come negli anni precedenti, forse senza rendersi conto del fatto che il tributo, prima facoltativo, era diventato obbligatorio.

Contro le conclusioni dell'ispezione, è stato interposto appello.

Se non verrà accolto, la somma richiesta (cinquanta milioni, con l'aggiunta di contravvenzioni e spese) dovrà essere pagata dai "responsabili": saranno in tutto una ventina di persone, se verranno esclusi dal conto i semplici consiglieri, o gli impiegati comunali.

"Eurohumor" 1994

"Misericordia e nobiltà"

Si riunirà sabato 8 ottobre la Giuria di "Eurohumor", il salone internazionale del sorriso di Borgo San Dalmazzo. A presiederla sarà nuovamente Giorgio Cavallo, uno dei più prestigiosi nomi italiani dell'arte del far sorridere con una vignetta.

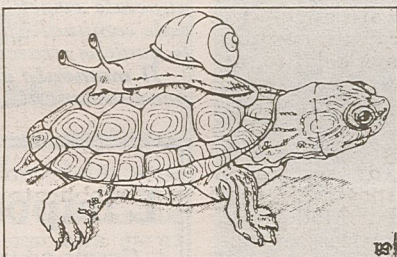
Quando, sette anni fa, il comune ha avuto l'ottima idea di abbinare alla lumaca, di cui è capitale gastronomica, un concorso di umorismo e satira non poteva sperare in un successo maggiore.

Partita da dimensioni nazionali, la rassegna ha conquistato nel giro di un paio d'anni l'Europa, soprattutto i bravissimi disegnatori dell'Est europeo, mantenendo subito fede alle promesse del suo titolo: in seguito, i lavori, anzi, in molti casi veri capolavori, sono cominciati a giungere da tutti i continenti. E così, quest'anno figurano nell'archivio della segreteria schede di autori thailandesi, argentini, brasiliani, canadesi, statunitensi, israeliani, cinesi, australiani, eccetera eccetera.

"Misericordia e nobiltà" è il tema - sfida di questa edizione. E non sarà facile per la Giuria scegliere fra il migliaio di lavori giunti alla Segreteria del premio.

Fra i concorsi italiani di umorismo e satira, Eurohumor non è soltanto il più conosciuto all'estero, ma anche quello che esprime il grado qualitativo più alto. Un'affermazione, quest'ultima, sottoscritta da Giorgio Cavallo, umorista Doc.

Al tema dell'anno, il concorso continua ad associare quello fisso: "La lumaca che sorride".



Due lenti a contatto.

Simona Carrara - Genova Quarto (Italia) Segnalato 1993

Albo d'oro Eurohumor 1988

1° premio: Tiziana Bossio (Mondovì-Cuneo);
2° premio a pari merito: Ileana Colazzilli (Monte Silvano - Pescara), Franco Bruna (Torino), Raffaele Palma (Torino), Paolo Pisotti (Torino).

1989

La lumaca che sorride
1° premio ex aequo: Achille Superbi (Torino), Lucio Trojano (Roma);
2° premio: Orazio Bartolozzi (Pistoia);
3° premio: Ugo Sajini (Vigevano - Pavia).

1990

La lumaca che sorride (I Sezione)
1992: cadono le barriere (II Sezione)

I Sezione
1° premio: L'Udomir Kotrha (Trencin - Cecoslovacchia);

II Sezione
1° premio: Alexander Medvedev (Novosibirsk - Urss);

2° premio assoluto: Orazio Bartolozzi (Pistoia);

3° premio ex-aequo: Vladimir Stepanov (Novosibirsk - Urss), Witold Mysyrowicz (Varsavia - Polonia).

1991

La lumaca che sorride (I Sezione)
Stress: storie di ordinaria quotidianità (II Sezione)

I Sezione
1° premio: Juri Koso-

bukin (Kiev-Urss);

II Sezione

1° premio: Sergio Tunin (Mosca - Urss);
2° premio Assoluto: Aleksandr Sergeev (San Pietroburgo - Urss);
3° premio assoluto: Constantin Papuc (Londra - Gran Bretagna).

1992

La lumaca che sorride (I Sezione)

Ecologia! Ecologia! Fino all'ultimo respiro (II Sezione)

I Sezione

1° premio: Milos Panic Panko (Zagabria - Croazia);

II Sezione

1° premio: Mikhail Zlatkovsky (Mosca - Russia);

2° premio assoluto: Victor Kudin (Kiev - Ucraina);

3° premio assoluto: Vladimir Kazanvski (Kiev - Ucraina).

1993

La lumaca che sorride (I Sezione)

Money, money. Dal baratto alla carta di credito (II Sezione)

I Sezione

1° premio: Pavel Botezatu (Galati - Romania);

II Sezione

1° premio: Sergei Ainnudinov (Sverdlovsk - Russia);

2° premio assoluto: Juri Kosobukin (Kiev - Ucraina);

3° premio assoluto: Anatolij Kazanskij (Kiev - Ucraina).

Oasis Hotel

Posto alla confluenza delle vallate che incorniciano Cuneo, l'HOTEL OASIS di Borgo San Dalmazzo, si impone per la ritmica struttura architettonica che a semicerchio abbraccia uno spiazzo allietato di aiuole. Dotato di tutti i più moderni e raffinati comforts, offre camere rivestite di morbida moquette, con doccia, telefono, radiodiffusione, tv, asciugacapelli, frigo bar.

Sede:

Via Po n. 28 - BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171-262121
Fax 0171-262680

Salumificio BERETTA

Sede e Stabilimento:
Via S. PIO V, 12 Tel. 266127
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

Salami cotti e crudi

Prosciutto cotto

"nostrani"

Salciccia, Pancette, Cotechini

Carne suina fresca



Intervista a Marco Borgogno da giugno sindaco della città

“I miei primi 100 giorni”

Primi “cento giorni” per Marco Borgogno, sindaco di Borgo San Dalmazzo dal mese di giugno. La Masca è andata a sentirlo. Ecco i punti salienti dell'intervista.

Quale bilancio trae da questi primi cento giorni di amministrazione comunale?

Molto positivo sul piano dell'operatività dell'esecutivo che si è messo al lavoro alacremente. I risultati non si sono fatti attendere: lavori pubblici, scuola, manifestazioni, assistenza, urbanistica, sport, il tutto coordinato da un assessorato alle finanze veramente innovativo ed

efficiente; un gigantesco cantiere di iniziative che mi trova soddisfatto.

Anche se purtroppo la situazione politica nazionale non favorisce le amministrazioni comunali: il nuovo che avanza è carente di proposte e deludente.

Può concretamente fare alcuni esempi di punti programmatici attuati?

Certamente. Primo fra tutti la variante al P.R.G. che fatta a tempo di record, un mese appena, ha consentito il cambio di destinazione all'area Bertello, ponendo così le basi per la trattativa da parte dell'

Amministrazione comunale finalizzata all'acquisto della struttura. Ricordo poi le manifestazioni dell'Estate borghina presso l'Anfiteatro di Monserrato, luogo che ci prefiggiamo di valorizzare sempre meglio.

Inoltre gli interventi per la Scuola elementare, la viabilità, la fognatura della frazione Beguda per la quale si è ormai prossimi all'inizio lavori, i contatti stretti con la locale Unità Sanitaria, che ci consentono una programmazione concertata per la soluzione dei vari problemi: la nuova casa di di riposo, il Mauro di

Chiusa Pesio, l'assistenza sul territorio comunale.

L'istituzione di un assessorato per i contatti con gli enti territoriali limitrofi quali scopi si propone?

Essenzialmente la razionalizzazione degli interventi. Il discorso sull'area metropolitana mi ha sempre trovato particolarmente sensibile. Trovo ingiustificato oltriché economicamente incomprensibile che ogni amministratore comunale provveda sul proprio territorio, a fornirsi di strutture per lo sport, per la cultura, per il mercato, senza guardare alla prospettiva di

un'unica struttura utilizzabile a livello di consorzio, di multiuso, di polivalenza. In questo senso ci attiveremo con specifiche iniziative.

Per il momento abbiamo istituito un coordinamento per la protesta dei Sindaci della Valle Vermentina e delle due comunità montane rispetto al grave problema viabile della statale del Tenda. In questa iniziativa, sfociata con la richiesta al Ministro della nomina di un commissario ad acta per la realtà della zona, si sono avute le adesioni dei Sindaci di Olivetta S. Michele e di Airole.

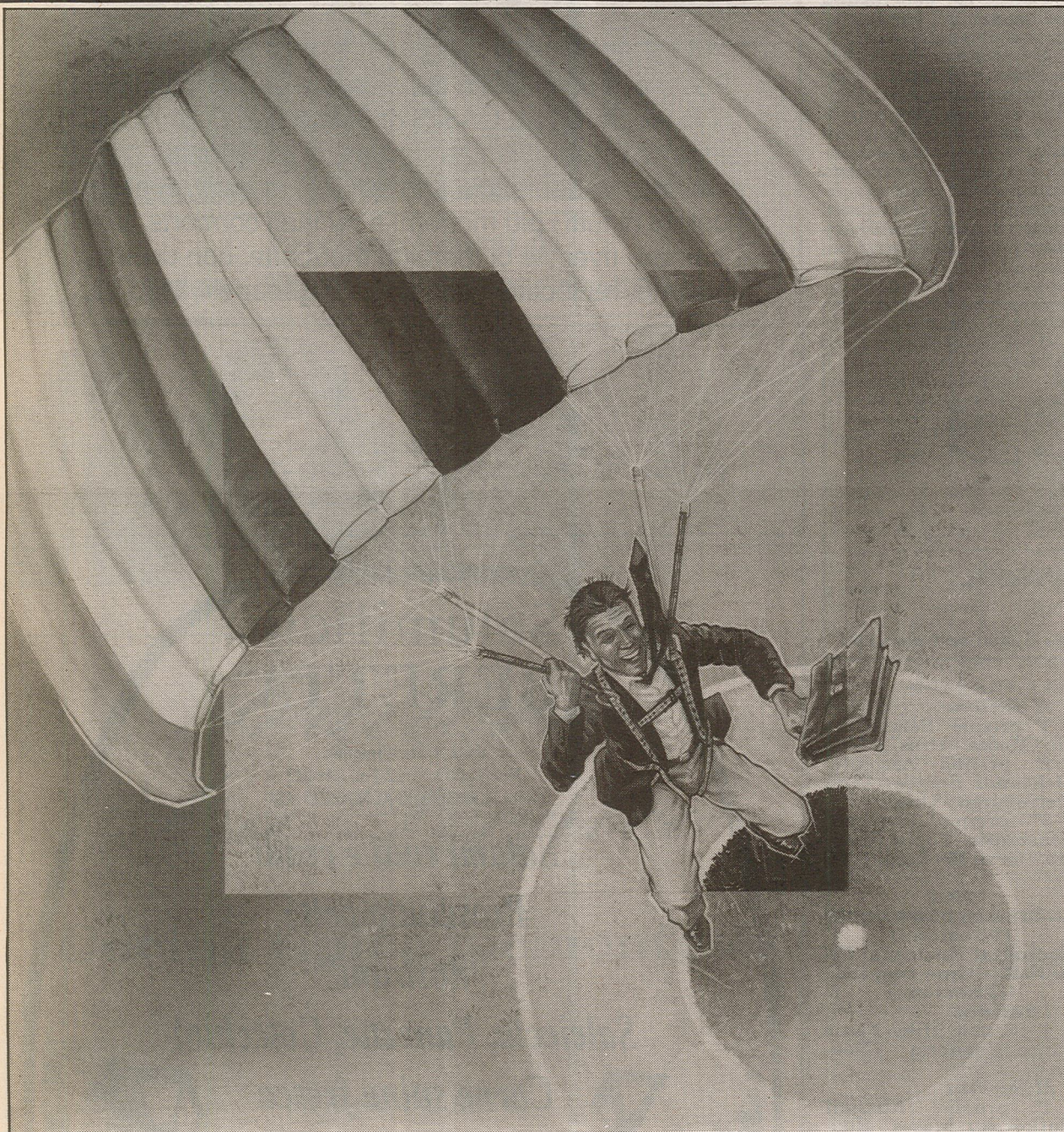
Quanto prima inoltre, istituiremo un ufficio per il turismo che da Borgo collegherà le vallate, fornendo ai turisti le notizie, le informazioni, le indicazioni necessarie.

E le difficoltà da lei denunciate rispetto al personale comunale, hanno avuto qualche strascico?

Il momento è difficile: pensionamenti, mobili-

tà, alcune maternità, stanno creando non pochi problemi; per contro i tempi di assunzione sono lunghissimi. Comunque, superate le incomprendimenti iniziali ci stiamo avviando con il personale comunale, ad un buon rapporto di collaborazione.

Le difficoltà da me a suo tempo denunciate, frutto anche di una legislatura finita in modo traumatico, si stanno rapidamente appianando. Il personale nella quasi sua totalità, dimostra di aver compreso lo spirito e la filosofia che anima questa maggioranza: gli amministratori così come il personale amministrativo, sono al servizio della collettività dei cittadini. A partire da questo assunto si possono e si debbono trovare forme concrete di collaborazione fra “politici” ed impiegati, con sinergie utilizzabili per la crescita della comunità che tutti quanti assieme amministriamo.



LA BANCA AMICA PER RISULTATI CENTRATI



CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROBILANTE

Europa '92 di Borgo

L'importanza delle lingue

Grazie ad uno spirito dinamico ed intraprendente, forti di una valida esperienza in Italia ed all'estero la Scuola di Lingue Europa 92 svolge da qualche anno la sua attività in Borgo S.D., la cui posizione geografica e gli scambi storici con i paesi oltreconfine, rafforzati dalla politica economica comunitaria hanno favorito la creazione di solidi rapporti con l'estero. L'idea guida è di permettere un accesso agevole alle lingue. Per questo i corsi sono strutturati in piccoli gruppi con libera scelta di orario, di frequenza e di intensità. Sia per singoli privati sia per corsi aziendali gruppi ed associazioni. Si possono seguire corsi di francese, inglese, tedesco, spagnolo e russo. Europa 92 non opera solo in campo puramente didattico rivolgendosi a tutti coloro che vogliono imparare le lingue ma anche nel campo dei servizi linguistici offrendo traduzioni, interpretariato, pubbliche relazioni per industrie, commercianti ed artigiani operanti all'estero. E sempre nella ricerca di soddisfare ogni esigenza la Scuola propone corsi intensivi d'inglese e francese e da ottobre un corso di spagnolo per principianti. La scuola di lingue si inserisce nel contesto socio-economico della città di Borgo S.D. dove assume un interessante ruolo culturale proponendosi come unico polo di formazione linguistica sull'area di Borgo e delle sue valli. La scuola mette inoltre a disposizione degli studenti una comprovata esperienza professionale, una ricca biblioteca di materiale specializzato: libri, audiovisivi, cassette, riviste internazionali. Per informazioni rivolgersi in via Bergia 8, Borgo S.D. Telefono: 0171/266817.

Borgo Città premia '94

Dopo la favorevole esperienza dello scorso anno, 60 commercianti di Borgo San Dalmazzo aderenti all'Abc Doc, ripropongono all'affezionata clientela il concorso “Borgo città premia '94”. Tutti coloro che dal 5 settembre al 31 dicembre 1994 acquisteranno merci per almeno lire 10.000 presso i negozi che esporranno la locandina “Borgo città premia '94”, riceveranno un numero di bollini proporzionale all'importo della spesa, bollini che dovranno essere incollati sull'allegata scheda. Le schede completate ed imbucate nelle apposite urne, parteciperanno all'estrazione quindicinale di

buoni spesa per complessive lire 12.500.000, inoltre concorreranno all'estrazione finale del 6 gennaio 1995, di un Tv Color 14 pollici, una Mountain Bike Argirò, ed una favolosa Renault Twingo. Sotto il marchio Abc Doc si raccolgono i commercianti che si distinguono per serietà, garanzia di qualità e convenienza. I commercianti Abc Doc sono convinti che premiare la fedeltà della loro clientela, unitamente ad altre iniziative sia un mezzo per rilanciare e consolidare l'economia locale. Auguri quindi a tutti e complimenti a coloro che avranno la fortuna di essere baciati dalla sorte.

È già successo per la 56ª edizione della "Mostra nazionale di arredamento, artigianato, antiquariato" allestita nell'ex caserma "Mario Musso".

Inaugurata venerdì pomeriggio, presente il ministro Raffaele Costa, la prestigiosa rassegna saluzzese è già stata visitata da 3500 persone nel suo primo week end d'apertura, a conferma dell'interesse che la manifestazione continua a stimolare nel pubblico.

I visitatori, in particolare, hanno apprezzato l'ampia proposta di ambientazioni diverse offerta quest'anno con il radoppio dell'area espositiva: l'amministrazione comunale e il comitato organizzatore della rassegna - la Sala d'arte "Amleto Bertoni" - hanno infatti recuperato in tempi record una nuova area dell'ex caserma nella quale sono stati così presenti gli antiquari ed i restauratori di mobili d'epoca nonché lo stand dell'antica "Università dei minuscoli e maestri di carrozza" di Torino nel quale sono presentati alcuni capi d'opera dei maestri di bottega e i loro ferri del mestiere.

Inaugurata la 56ª Mostra Nazionale Artigianato e Antiquariato

Saluzzo città d'arte, e capitale dell'artigianato

Quest'area attrezzata completa il percorso espositivo che si snoda nelle seicentesche scuderie della "Musso" proponendo arredi contemporanei in legno e in ferro, rielaborazioni di stili tradizionali e complementi d'arredo come tende, tappeti, stampe, quadri, ceramiche, sculture.

Di particolare fascino è l'"anteprima" della rassegna: i visitatori infatti accedono agli stands dopo aver ammirato i settanta dipinti di Matteo Olivero.

Un'antologia di forte impatto, curata dall'arch. Giovanni Luigi Marini, che rende doverosamente omaggio ad uno dei maggiori pittori divisionisti, nato ad Acciglio nel 1879 e morto a Verzuolo nel 1932, legatissimo a Saluzzo perché

"innamorato della città medievale".

Gran parte delle opere esposte fanno parte del patrimonio dell'amministrazione comunale che, come ha sottolineato il sindaco Roberto Reali, "è intenzionata a realizzare una pinacoteca interamente

dedicata a Olivero".

Reali ha sottolineato l'impegno degli organizzatori che hanno dato vita ad una rassegna radoppiata e di sicuro interesse, impegno che è stato ribadito dal presidente della Sala d'arte, Elena Arrò Ceriani.

I presidenti della Pro-

vincia, Giovanni Quaglia, e della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanelli, hanno entrambi rilanciato il ruolo di Saluzzo città d'arte e capitale riconosciuta dell'artigianato.

Presenti il sen. Terecio Delfino e l'on. Flavio Caselli, il ministro Costa ha quindi visitato la rassegna con l'assessore alla cultura Giovanni Greco, soffermandosi a lungo nelle ambientazioni per poi brindare al successo della Mostra con il locale vino "Pela-verga" presentato anch'esso nella mostra a testimonianza della poliedricità della terra saluzzese.

A Centallo Concorso fotografico

A Centallo, in concomitanza con la festa patronale, è stato bandito dall'Ass. "Centallo vive" un concorso fotografico sul tema "Centallo com'era, Centallo com'è". I concorrenti dovranno documentare con il loro obiettivo le trasformazioni intervenute in determinati angoli del paese. Entro il 3 ottobre le fotografie dovranno essere consegnate a Foto Ottica Bergese di Centallo ed il 9 e 10 ottobre verranno esposte al pubblico e alla giuria. Il regolamento del concorso è depositato presso la biblioteca comunale.

Festa a Roccasparvera

Non solo tradizione

Come tutti gli anni, si è tenuta, la seconda domenica di settembre, la festa patronale a Roccasparvera.

Questo piccolo centro della Valle Stura celebra la Madonna delle Grazie, a cui è intitolato un bellissimo, suggestivo, santuario, fuori dell'abitato, fra boschi di castagni.

L'intera organizzazione viene sempre lasciata ai massari (sei, tre ragazzi e tre ragazze), nonostante l'esistenza di una attiva Pro-Loce (che si occupa, tra le altre iniziative sociali, sportive, culturali, ricreative, della celebre corsa dei cavalli di fine agosto).

Tali "massari" restano in carica tre anni, di cui uno come "priori", hanno il compito di raccogliere i fondi (con libere offerte dei circa cinquecento abitanti, quasi nessuno dei quali nega ai giovani volontari un contributo e una dissetante bevuta) e di stabilire il programma (non è cosa da poco).

Vengono aiutati dal "Dedicato", una persona a cui viene "dedicato" un "sonetto" alla Vergine e che "partecipa" alle spese in maniera particolarmente generosa (quest'anno è toccato a un impresario edile del luogo, Franco Garino), il tutto secondo una antica tradizione.

L'introduzione è stata affidata al torneo di calcio (con le eliminatorie di domenica 4 e le finali nei giorni della festa), con bel gioco, tanto agnismo e tanti goals.

Venerdì sera è stato il turno della Corale Alpina della Valle Maira, per un concerto in due tempi, interrotti da una parentesi, in dialetto, dei comici di Busca Gianni e Giangi.

Unico neo della serata, ad ingresso gratuito (come ogni altra iniziativa), presso una struttura aperta, si è rivelato essere un certo freddo pungente, ad annunciare l'autunno imminente.

Con notevole partecipazione degli abitanti di Roccasparvera e dei centri vicini, ma, anche, di turisti, si sono organizzate varie gare (alle bocce e alla belotta in gran spolvero da quelle parti), sempre graditi divertimenti popolari ed originali giochi per tutti (il lunedì pomeriggio).

Il ricco banco di beneficenza, curato dalla Parrocchia, è stato tappa obbligatoria.

Ma i momenti più suggestivi, scenografici, sono stati, ancora una volta, quelli della fiaccolata notturna (il sabato), dalla Parrocchia al Santuario, con rosse luci che illuminavano il medioevale centro storico, seguita dal piccolo spettacolo pirotecnico, in un'atmosfera famigliare, con tanto di rinfresco per tutti, in piazza, e l'esibizione con sfilata degli sbandieratori del Borgo Moretti di Alba, nei loro stupendi costumi, una festa di colori (la domenica pomeriggio).

Avevano ragione di essere stanchi ma soddisfatti, gli organizzatori, attorniti da parenti ed amici che li hanno assistiti, durante l'ultima serata danzante: ancora una volta erano riusciti a creare una festa "sentita", secondo le aspettative della gente del luogo, ma non "standardizzata", vuota, ripetitiva, anzi, ben vivace, pronta a cercare qualche piacevole novità.

Adalberto Torelli

CONCORSO BORGO CITTA' PREMIA

DAL 15 OTTOBRE 5 ESTRAZIONI

1 BUONO SPESA 1 MILIONE

1 BUONO SPESA 500 MILA LIRE

1 BUONO SPESA 250 MILA LIRE

15 BUONI SPESA 50 MILA LIRE

UN BOLLINO

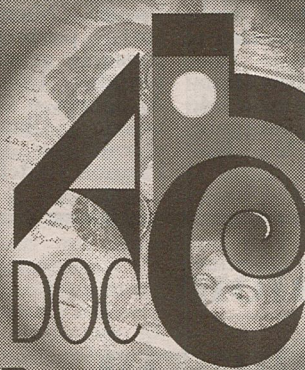
OGNI L.10000 SPESE

CON 70 LA TESSERA

E' PRONTA

PER PREMIARVI

BEN 93 VOLTE



IL 6 GENNAIO '95

UNA RENAULT

twingo

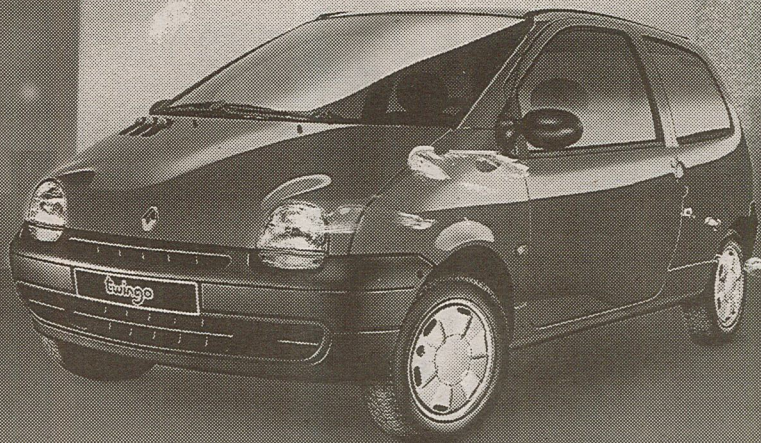
UNA MOUNTAIN-BIKE

ARGIRO'

TELAIO IN LEGA

UN T.V. COLOR 14"

SARANNO VOSTRI!



PROSSIME ESTRAZIONI IL 15 OTTOBRE

Trofeo Ruote News - 1000 Dollari

Pepino, Moureu e Barbero gran finale del circuito ciclistico



Il prestigioso ed ambito - Trofeo 2 Ruote News -, dopo un periodo di sosta riprende la marcia e con due diversificate prove conclude il ciclo con le previste 7 prove.

Dopo il G. P. Città di Cuneo, il 19° G. P. Liberazione di Saluzzo, il 1° G. P. Bongiovanni di Fossano, il circuito preserale Mondo-Bike di Mondovì ed il 2° Trofeo Cicli Colomba di Pinerolo, anche la concessionaria Fiat - Saca di Alba entra in azione con un circuito di 10 km. da ripetersi 2 volte il 25 settembre.

Ad Alba, grazie ad una classifica ben delineata, ma non definitiva, si preannuncia una feroce ed incerta lotta fra Pepino, Moureu e Barbero i tre protagonisti attualmente al comando con netto vantaggio sui restanti concorrenti che calando le briscole cercheranno di migliorare la loro posizione in classifica.

Lotta comunque aperta sino all'ultima prova, al cronometro individuale di Savigliano organizzata dal G.S. Ardens e dalla Fiat - Linea

il 1° ottobre che assegnerà ai migliori un raddoppiato punteggi.

Questo meccanismo sarà in grado di agguagliare pepe ad una classifica che, nell'ultima prova, potrà essere ribaltata rendendo sicuramente avvincente un Trofeo che sin dall'apparizione ha interessato e lusingato gli atleti facendoli confidare nel rilancio di una migliorata seconda edizione.

L. Garro
Prossimi appuntamenti: domenica 25 settembre ad Alba - ritrovo ore 8 presso la Concessionaria Fiat - Saca c.so Piave 195; sabato 1° ottobre a Savigliano - ritrovo ore 13 presso la Concessionaria Fiat - Linea c.so Romita 1.

Classifica "Due ruote news - 1000 dollari Usa"

Pepino Michele Punti 38 - D.b.r. - Cicli Astegiano, Moureu Guillermo 35 - Tuttociclo - Mondialpol, Barbero Paolo 31 - Tuttociclo - Mondialpol; Maruca Angelo 16 - G.s. Nus Fenis; Dotta Flavio 15 - Team Mobili Nota; Bonato Wilhem 11; Bertolotto G. Mario 12; Arnaboldi Raffaele 11; Magnaldi Fulvio 10; Balla Mario, Bisotto G. Franco, Spinoglio R. Olivero Giuseppe 9; Angarano Mauro, Longo Luciano 8; Albiero Silvano 7; Caruso Salvatore 6; Ferracin Dario 5; Campagnaro G. Pietro, Nagliato Riccardo, Fantonetti Claudio 4; Spallaccia L., Gaggero C., Schellino M., Ragazzini 3.

Ciclismo - Pedalata in amicizia

Raduno dei Nonni a Robilante vince la cartiera Pirinoli

Nella quotidiana e frenetica vita dei giorni nostri, se non direttamente utili, i "Nonni" non vengono dovutamente considerati; la cuneità ciclistica pedalante, grazie alla sensibilità del G. C. Presacamenti ed il diretto interessamento dei F.lli Ferrero Ferramenta, vi ha posto rimedio e oggi 17 settembre li ha messi in evidenza durante una lunga ed allegra Pedalata ottimamente orchestrata dalla giudice Uisp Mara Massa.

Fra i 90 partecipanti, durante il passaggio nei comuni di Robilante, Roccavione, Borgo San Dalmazzo, Boves e Peveragno, spiccavano con la loro distintiva maglia bianca fregiata da un colorato e spiritoso disegno ideato da "nonno Agostino Ferrero", i 15 nonni che spingendo con frenesia sui pedali hanno terminato con invidiabile vigoria fisica un fiaccante percorso di 50 chilometri corredato da svariate severe salite. Tutto finisce bene; al Centro Sociale Presacamenti la fatica viene rapidamente smaltita con un appropriato rinfresco ed un regale, qualitativo e quantitativo monte premi fornito dalla Sicam, da Biciclette Lucchino, da Bici Cucchiotti, da Tuttociclo, da Cicli Giordano, da Caffè Fantino e Ferramenta Ferrero che viene elargito dal duo Presacamenti - Vanoli, Mambrino - a tutti i partecipanti compreso le graziose ed applaudite Donne Goletto A. Maria e Giraudo Romina. Classifica cicloraduno: 1° Cartiera Pirinoli - Cicli Giordano;

2° Gruppo Ciclistico Presacamenti; 3° Gruppo Sportivo Michelin - Cuneo; 4° Pedale Cervaschese Iper Sidis Dis Gros; 5° Tuttociclo - Mondialpol.

Un altro campione all'Atletica Cuneo

Andrea Falco in azzurro da protagonista del salto in alto

È forse il miglior giovane talento del salto in alto apparso nel mondo dell'atletica cuneese in questi ultimi anni.

Buon agonista, appartiene alla "serie" dei

longilinei alti e magri dotati di buona reattività elastica e capaci di saltare anche in lungo misure ragguardevoli.

Nato a Cuneo e residente in Borgo San Dalmazzo, questo atleta normale all'apparenza (1,90 per Kg 66) di appena 16 anni, si è notevolmente migliorato giungendo a quota 2 mt nel meeting nazionale "Città di Bergamo".

Convocato nella nazionale "Under 18" a Marina di Pietrasanta per il triangolare Italia-Grecia - Cecoslovacchia in agosto, si è qualificato (1° degli italiani) al 5° posto con la misura di 1,93.

Il 4-9 con la rappresentativa piemontese nel "Trofeo delle Regioni" si è classificato al 1° posto con la misura di 1,94, brillando inoltre in più di una circostanza in riunioni a carattere regionale.

Oltre al responsabile tecnico del settore Gigi Catalfamo, anche i dirigenti dell'Atletica Cuneo, guidati dal loro presidente dr. Gianni Meinardi, traggono motivi di soddisfazioni per questo giovane talento: se si guarda al futuro è evidente che la giovane età invita all'ottimismo.

E.T.

Pallone Elastico - Serie A

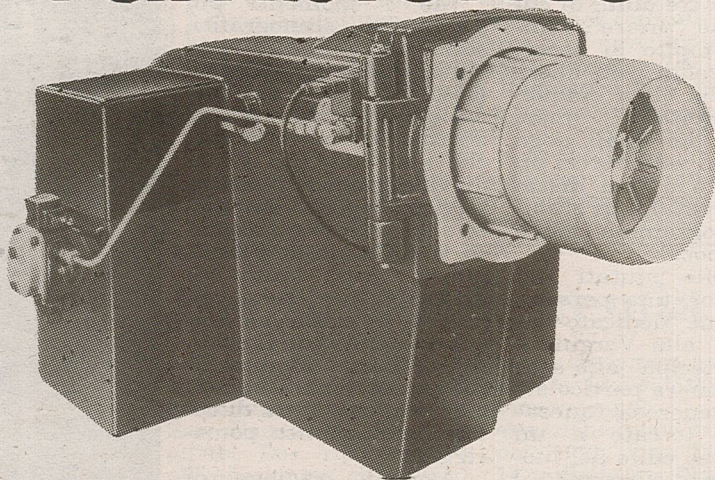
Bellanti allo spareggio Dotta è già finalista



Flavio Dotta è il primo finalista del campionato italiano di pallone elastico. Domenica a Vignale Monferrato in una partita emozionatissima batteva per 11 a 10 Riccardo Molinari. Gran partenza del campione in carica che si portava sul 6 a 2, Molinari accorciava la prima parte dell'incontro si chiudeva sul 6 a 4 per Dotta. Nella seconda parte dell'incontro Molinari pas-

sava in testa per 8 a 6, lieve infortunio per Dotta, che si riprendeva, 8 a 8, 9 a 9, 9 a 10, poi gran finale dell'alfiere della Cortemiliese che vinceva 11 a 10. Sabato a Cuneo altro incontro palpitante, partenza disastrosa di Giuliano Bellanti alla ricerca della vittoria, Pirero - Aicardi in vantaggio per 5 a 1. Poi l'alfiere della Iperisid si scrollava ogni timore, 4 a 6 al riposo. Nella seconda parte dell'incontro Bellanti si scatenava; 6 a 6, 8 a 6, 8 a 7, 9 a 7, i liguri sono scoppiati, racimolano ancora un gioco, 9 a 8. Giuliano Bellanti non molla e vince per 11 a 8, sabato terzo incontro a Taggia, vale la finale, inizio dell'incontro ore 14,30, l'Iperisid organizza un pullman per un incontro che vale l'intera stagione, partenza dallo sferisterio di Piazza Martiri.

risparmiare energia proteggere l'ambiente



Competenza nella tecnica di combustione

BIANCHI GABRIELE

Via Borgo Nuovo, 6 - Tel. 0171-695655
12100 CUNEO

- weishaupt -
Bruciatori di olio e di gas

Weishaupt possiede i certificati:

Sistema di garanzia della qualità EQNet secondo ISO 9000 / EN 29000

Sistema di garanzia della qualità secondo DIN ISO 9001 registro DQS nr. 27200

Autoslalom:

Campus quarto

nella gara di Pallavicino



Calcio - Le difese prevalgono sugli attacchi e l'incontro al Paschiero termina in parità

Cuneo Sportiva - Moncalieri senza reti

Sabato trasferta a Genova con la Sestrese

Ancora un pareggio per la Cuneo Sportiva. Dopo la bella prova di Certaldo i biancorossi incappavano in una disastrosa serata in Coppa Italia perdendo al Paschiero per 4 a 2, contro il Nizza Millefonti. Sabato la squadra appariva impacciata, il timore di un insuccesso non aiutava mentalmente la Cuneo Sportiva, inoltre il Moncalieri non concedeva nulla agli avversari. I torinesi allenati da Benedetto Pasqua giocavano la loro partita, non rischiavano molto, presavano i biancorossi in tutte le parti del campo, raddoppiavano le marcature spietatamente ed in contropiede tentavano pericolose manovre offensive. Un passo indietro per quanto riguarda il gioco per la formazione biancorossa, una partita senza grosse emozioni un modesto spettacolo. Confermata la formazione mandata in campo a Certaldo i padroni di casa partivano all'attacco, al 4° un tiro di Cattin fuori, poi l'incidente di Sesia, in 10 uomini per quattro minuti gli ospiti dal 10mo al 14mo, Di Vincenzo sostituiva lo sfortunato giocatore. Al 20mo ghiotta occasione da rete per la Cuneo Sportiva, Bono appoggiava la palla a Capra solo in piena area, tiraccio dell'ex torinista. Al 25mo un bolido di Milano su calcio di punizione non trattenuto da Frasson, al 44mo tiro centrale di Pesce parato da Miglino. All'inizio del secondo tempo non entrava in campo Cattin per disturbi intestinali lo sostituiva Schipani, Di Vincenzo sciupava una palla goal da facile posizione. La Cuneo Sportiva chiudeva il Moncalieri in area, il solo Barison (figlio dell'ex giocatore del Milan perito in un incidente stradale), mister Cavallo metteva a guardia del bomber

Bono che si disimpegnava bene. Al 10mo tiro centrale di Pesce, gran tiro di Quaranta al 12mo che faceva la barba al palo, ci provava Schipani al 28mo, al 33mo gran diagonale di Barison al 41mo Labrozzi lanciato a rete cadeva in piena area sull'uscita di Miglino, l'arbitro non concedeva la massima punizione, addirittura ammoniva Labrozzi per simulazione. La partita stancamente volgeva al termine, senza vinti e vincitori. Un punto che fa classifica, campionato strano quello del 1994/95, il Borgosesia dopo un pessimo precampionato è in testa alla classifica, ogni sabato non mancano le sorprese, un campionato incerto, sabato dopo i primi 45 minuti tutte le squadre erano ancorate sullo 0 a 0, eccetto la Colligiana. Sabato trasferta in Liguria, biancorossi impegnati contro la Sestrese, sarà battaglia, sempre insidiosi i campi liguri e le rispettive formazioni di casa, occorrerà affrontare con calma, grinta e determinazione il difficile impegno ed uscire indenni

Classifica

Borgosesia, Camaiore: 5; Sestrese, Biellese, Pietrasanta: 4; Cuneo, Nizza Millefonti, Pinerolo, Grosseto, Moncalieri, Valenzana, Torrelaghesse: 3; Rapallo, Chatillon, Vogherese, Savona, Colligiana: 2; Certaldo: 1.

Prossimo turno: inizio ore 15, Chatillon St. V. - Colligiana; Borgosesia - Pinerolo; Valenzana - Nizza Millefonti; Savona Sport Diff. - Grosseto; Pietrasanta C. - Camaiore C.; Torrelaghesse - Rapallo Ruentes; Certaldo Calcio - Vogherese; Moncalieri - Biellese; Frat. Sestrese - Cuneo Sportiva.

da Corneliano dallo Stadio Italo Ferrando. **Cuneo Sportiva:** Peano (Frasson dal 7mo), Bono, Quaranta, Galparoli, Barone, Careglio, Capra (71mo), Cattin (Schipani dal 46mo), Pesce, Sidoli, Labrozzi. **Moncalieri:** Miglino, Caputo, Sesia (dal 14mo Di Vincenzo), Malabaila, Milani, Domiziani, Salerno, Castaldo, Barison (86mo Rubino), Formato, Riva. **Arbitro:** Mesaglio di Udine. **Note:** Calci d'angolo 5 a 2 per la Cuneo Sportiva. **Ammoniti:** Milani, Salerno per il Moncalieri, Labrozzi per la Cuneo Sportiva.

Juniore nazionali

Abbiategrosso 1
Cuneo Sportiva 0

Sconfitta immeritata della rinnovata formazione biancorossa. Dominio della Cuneo Sportiva nei primi venti minuti, facili occasioni da rete mancate, poi inaspettatamente passavano in vantaggio i padroni di casa. Partita tutta in salita per gli ospiti, che continuavano a macinare gioco, ma non concretizzavano. Nella ripresa ancora in avanti i biancorossi, la porta avversaria era tabù, in zona Cesarini un palo colpito da Pellegri, ed era la prima sconfitta in campionato. Da segnalare la buona prova di Matta, sostituito per infortunio. Domenica con inizio alle ore 15 al Paschiero scenderà il Savona, i ragazzi allenati da Claudio Migliore dovranno riscattarsi. **Cuneo Sportiva:** Peano, Costamagna, Dutto, Parola (Bertaina), Pellegri, Lamberti, Bertola, Curti, Cavallo, Matta (Ballario), Marengo.

Calcio Uisp - Calcio Uisp - Calcio Uisp

Super Eccellenza

Girone A

Bar 2000 Borgo San Dalmazzo - Villar '91 / Pan. Ribero: 1-2; U.S. Demonte / Tutto Bevande - Azzurra 2000 Morozzo: 1-3; Impresa Manica / Parr. Vincenzo Cn - Carr. Ranco Fossano: 0-3; Ennebi Costruzioni Cuneo - Olimpic / Beton Busca: 0-2; Tele.bi. / Bar Staz. Borgo S.D. - Novauto / Deangelis Borgo: 3-3; U.S. Villanova A - Sport Kra Kra Cuneo: 0-0; Ha Riposato: G. S. Vignolo.

Girone B

Usque Tandem / Fantino C. Cn - Busca Calcio '90 / Arabes Caffè: 0-3; Hotel Ceretto / Costigliole Saluzzo - Levaldigi F.c. '91: 3-1; Libertas / Costrade Cervignasco - G.S. Mad. Bruna / Ant. Il Cigno: 0-0; Pizz. Piccolo Mondo / Piasco - Carrelli Elevat; Massucco Cn: 0-5; A.C. Roccavione A / Cart. Pirinoli - Sal. Cavallo / G.S. Mad. Grazie: 3-1; G.S. Tarantasia A - Ermo Idr. Giacca / Impr. Origlia Centallo: 2-2; Ha Riposato: U.S. Vottignasco.

Girone A

A.C. Chiusa Pesio - U.S. Robilante: 2-2; G.S. Fontanellese - U. Pol. Niellese: 1-1; Caffè Cuneo / Pro Mondovi - A. S. Roccaforte: 4-1; C.S. Pre-

sacamenti Robilante - F.C. Beinette / Birr. Rendez Vous: 1-4; Disc. La Lanterna Limone P.te - A.C. Bernezzo: 2-0; Mondovi '87 / Franco Furs - A. S. Bagnasco: 1-1; Ha Riposato: A. C. Boves / Emporio Del Colore.

Girone B

A.S. Valdieri / Carbocalcio - G.S. Valgrana: 1-0; S. Rocco Cast. Ta '93 - Pol. Burgess / Tonello Carni: 0-3; Saint Gobain Savigliano - Pizz. Vesuvio Cuneo: 1-1; Pol. Ardens Cerialdo - Impresa Comba Cervasca: 1-1; U.S. Moretta - Hollywood Pub / G.S. Gallese: 1-1; Marconi Sessantotto Borgo S. D. - Bar / Tabacchi Livio Cn: 9-1; Ha Riposato: S. Benigno / Auto Mattiauda.

Girone A

U.S. Pro Bastia - U.S. San Michele: 2-2; Magliano Calcio - F.C. Piazzola M. '91 / Paradise Pub: 1-1; Mondovi / Caffè Commercio - U.S. Farigliano: 2-1; A.S. Garressio - Clavesana Calcio: 1-1 Costruzioni Bianchino Ceva - F.C. Bar Bros Mondovi: 2-1; A.C. Carrù - U.S.A. / Fattorie Monregalesi: 2-3; A.C. Ormea - U.S. Villanova B: 3-1.

Girone B

U.S. Pianfei - Impresa Lughetta Roccavione: 3-1; A.S. Olmo '84 - G.S.

Questura Cuneo: 2-0; A.C. Entracque - Sportime Robilante / Pellegri W.: 1-2; A.C. Peveragno '85 - Dis Gros Cuneo: 7-0; U.S. Margarite - Snack / Bar Erg Gaiola: 1-1; Azzurra 2000 B Morozzo - A - Roccavione B / Bar Jolly: 0-2; F.C. Cervasca - Aime Coppe Cuneo: 3-3.

Girone C

Birr. Zot Caraglio - A.S. Brossasco: 2-1; Busca Calcio '90 B / Bar Scacco M. - G.S. Fossano / Sarale Carb.: 1-4; A.C. Lagnasco - Roccabruna '94 / Disc. Merengue: 2-1; Tratt. Caccia Reale / Morra '92 - Rist. Loc. Da Peju / Mad. Olmo: 1-3; S. Rocco Bernezzo - Cavallermaggiore Calcio: 1-1; Spielberg Saluzzo - G.S. Tarantasia B: 1-2; Pizz. La Corona Monsolà - Savigliano: '81: 0-0.

Girone D

G.S. Passatore / Edil Fer / Saloon City - A.S. S. Chiaffredo: 3-0; Riforano / Off. Viara - S. Benigno B / Caffè Nazionale: 3-3; G.S. Villafalletto - Hotel Serenella S. Rocco Cast.ta: 1-0; Bar 900 Busca - A.C. San Biagio: 2-2; Bar Stadio Busca - Pool Giovancalcio Cuneo: 2-1; Allasia Tavella Genola - S. Antonio Baligio: 2-4; Bosco '94 Busca - Monasterolo '94 - Savigliano: 3-4.

Ritornano i corsi della Cuneo Sub

Venite sott'acqua con noi

un invito a provare le bombole in piscina

La Cuneo Sub vuole dare a coloro che vogliono provare ad andare sott'acqua con le bombole, perché per questo tipo di prova è più comodo e più emozionante l'immersione respirando invece che in apnea, oltre che meno pericoloso, la possibilità di sperimentare il muoversi dentro l'acqua, invitando gli interessati ad una prova di immersione.

Lo potranno fare martedì 27 e venerdì 30 settembre p.v., dalle ore 20 alle 22,30 nell'ambiente sicuro e confortevole della piscina comunale coperta di Cuneo, accompagnati dagli istruttori con brevetto internazionale CMAS che formano il corpo insegnante della Cuneo Sub.

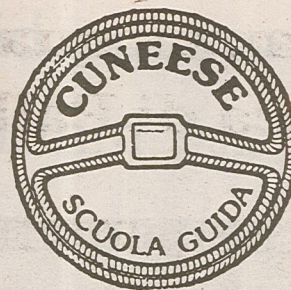
Gli unici requisiti richiesti sono buone condizioni fisiche, comunque adatte ad un ingresso in piscina, la anche solo modesta capacità di stare in acqua, per chi ne è provvisto la propria attrezzatura subacquea personale, una offerta libera in favore dell'Anfias di Cuneo, ricordando che l'attività subacquea è di notevole aiuto a coloro che hanno difficoltà di motorietà o di recupero della stessa.

In quelle sere e nelle stesse sere della settimana successiva, si accetteranno le iscrizioni ai corsi subacquei, che inizieranno lunedì 3 ottobre p. v. e che proseguiranno con frequenza bi-settimanale, lunedì e giovedì ore 21 - 22,30, per terminare con le uscite in mare, nel rispetto della

ormai sperimentata didattica della Fips - Coni.

Questi corsi hanno lo scopo di dare agli allievi la possibilità di acquisire con prolungato allenamento la capacità di immergersi in sicurezza in apnea e con le bombole, ed offrono con la formula del "tutto compreso", 30 lezioni pratiche in piscina per almeno 45 ore effettive, 20 lezioni di teoria, uscite in mare di cui due con la

barca, la visita medica specialistica, l'iscrizione alla Cuneo Sub e quella assicurativa alla Fips - Coni, il brevetto internazionale CMAS, un manuale di subacquea ed altre dispense, l'attrezzatura di gruppo (bombole, erogatori e giubbotti idrostatici), altri omaggi e soprattutto istruttori ed aiuti con esperienza, amicizia, sicurezza e risultati assicurati.



di
Migliore & Montagna

Via C. Emanuele III, 34
(ang. Corso Dante)
a lato uffici Enel

Tel. 692588 - Cuneo

Perché frequentare un'autoscuola?

Perché essa offre sicuramente una preparazione più aggiornata sia sotto l'aspetto normativo che tecnico, meglio adeguata ai programmi d'esame, più rapida, più sicura e più seria.

L'assistenza di personale esperto e qualificato (abilitato con apposito patentino) evita la formazione di abitudini di guida errate che sono causa di pericolo per sé e per gli altri, di maggior usura del veicolo e di maggior costo di esercizio; inoltre la presenza obbligatoria dei doppi comandi sui veicoli della Scuola garantisce la sicurezza dell'allievo durante il periodo di apprendimento che comunque è coperto anche da una particolare polizza assicurativa.

L'autoscuola, in sostanza, forma un conducente con meno difetti e quindi più educato a convivere nell'ambiente strada.

MACELLERIA

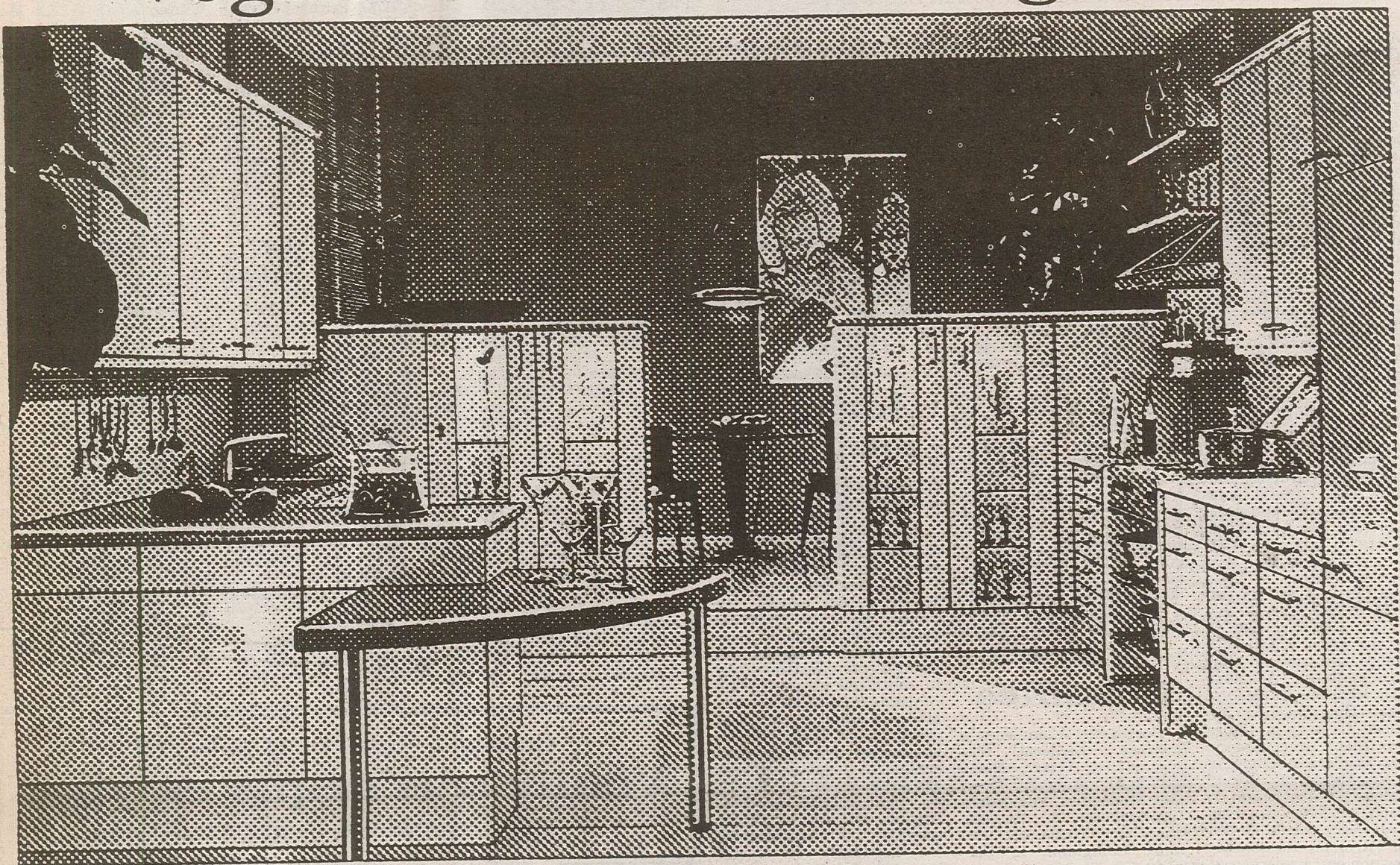
Giuliano Massimo

Carni Scelte
Piemontesi

Salumi - Pollame
Qualità e Cortesia

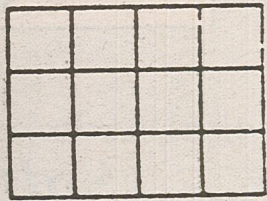
Via 28 Aprile, 6D - Tel. 0171-693149 - CUNEO

Anche i più attenti al risparmio vogliono la cucina migliore



Poggenpohl form 1900 LG bianco candido lucido

Il programma compatto per cucine form 1900 Primo offre 17 diversi frontali in laminato lucido e in legno massiccio. La cucina da sogno Poggenpohl anche per i più attenti al risparmio. Eleganza in bianco candido lucido: la form 1900/LG con le accentuate maniglie cromate ed in vetro. Un programma compatto per cucine con stile, qualità ed intelligente funzionalità. Da Poggenpohl. Ulteriori informazioni sono a Vostra disposizione presso i rivenditori specializzati Poggenpohl.

poggen®
pohl 

Per ulteriori informazioni

HARMONY ARCHITETTURA D'INTERNI E ARREDAMENTO
via Saluzzo 28 - 12100 Cuneo Tel. 0171/67844